

Bilancio sociale 2021

Esercizio 2020



MOBY DICK
COOPERATIVA SOCIALE

“E con questo [Starbuck] sembrava intendere non soltanto che il coraggio più degno di fiducia e più utile è quello che sorge dalla giusta stima del pericolo da affrontare, ma anche che un uomo che non abbia nessuna paura è un compagno di gran lunga più pericoloso di un vigliacco”.

— Herman Melville, libro Moby Dick

MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via Venezia n.6/bis – Arzignano – VI-

Sommario

BILANCIO SOCIALE.....	2
0) PREMESSA	3
1) METODOLOGIA.....	5
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'	20
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	56
7) ALTRE INFORMAZIONI.....	60

BILANCIO SOCIALE 2021

Nell'introdurre il Bilancio Sociale 2021, la prima edizione della MOBY DICK, riteniamo importante rivolgere lo sguardo indietro per riflettere con voi soci e dipendenti sull'anno trascorso, per poi tornare a guardare avanti e immaginare il futuro della nostra organizzazione con uno scenario socio-economico trasformato.

Il 2020 è stato un anno molto difficile, drammatico per alcuni versi, ma soprattutto complesso che ha portato a grandi cambiamenti per tutti.

I colpi della pandemia sono stati difficili da incassare per la nostra società, per le famiglie e per molti comparti produttivi. Fortunatamente, però, si è potuto anche contare sull'azione di difesa e solidarietà sociale sostenuta in primo luogo dall'ambito sanitario pubblico e, al contempo, da moltissime cooperative sociali, tra cui la nostra realtà, che hanno offerto e continuano ad offrire servizi di assistenza, servizi educativi, servizi sociali e socio sanitari essenziali.

Moby Dick ha potuto contare sull'impegno e il contributo di tutti voi. Abbiamo dovuto reinventare le attività, le regole, le relazioni, le prassi educative e di assistenza, ma siamo riusciti a portare avanti una tenuta generale del sistema dei servizi e dare risposte al territorio, fronteggiando l'emergenza sanitaria e la sua evoluzione nel tempo.

La programmazione del 2020 si caratterizzava per novità nell'offerta dei servizi, in tutte le aree di intervento della cooperativa, e novità per l'evoluzione strutturale della stessa, con un progetto per una nuova sede. La battuta di arresto di questa evoluzione è diventata consapevolezza dopo il primo DPCM e i successivi DL da cui emergeva la gravità e il perdurare dello stato di emergenza. Da allora, le priorità del Cda e del coordinamento generale, sono state il mantenimento dei servizi principali della cooperativa per dare risposte al territorio e garantire l'occupazione di tutto il personale in forza. In parte si è dovuto ricorrere agli ammortizzatori sociali ma, con l'anticipo del FIS da parte della cooperativa, si è potuto assicurare mensilmente uno stipendio e una stabilità economica a tutti i lavoratori e alle rispettive famiglie.

Questa consapevolezza ci ha portato a chiudere il bilancio 2020 con un risultato oltre le aspettative, un traguardo possibile grazie, oltre al lavoro "riscritto" su campo, alla costante ricerca e studio di tutte le possibilità di ristori e contributi legati alle normative relative alla pandemia, alla co-progettazione con gli enti pubblici committenti dei servizi, in alcuni casi supportati dalle reti di cooperative sia del territorio che della Federazione.

Oggi, dopo oltre un anno, ancora non siamo a regime con i servizi ma abbiamo raggiunto un nuovo equilibrio che ci consente di guardare al futuro con maggior serenità e fiducia, con la programmazione per il 2021 che riapre, per quanto possibile, a nuovi servizi nell'area minori e disabilità, e riprende il progetto nuova sede.

Sicuramente la pandemia ci ha cambiati, ma è un cambiamento che ci ha reso più forti e ci ha insegnato a guardare le difficoltà da una nuova prospettiva, rafforzando la nostra Mission e il nostro ruolo all'interno della comunità, con la volontà di continuare a crescere e progettare insieme.

UN GRAZIE A TUTTI, CARI SOCI E DIPENDENTI, PER IL VOSTRO LAVORO E DEDIZIONE E PER TUTTO QUELLO CHE ANCORA INSIEME FAREMO DI GRANDE!

PER IL COSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
La presidente – Steccanella Anna Maria

PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. **Chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) NOTA METODOLOGICA

1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di MOBY DICK SOC.COOP.SOCIALE è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;
- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene inoltre necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del §5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:

- ATTIVITA': progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

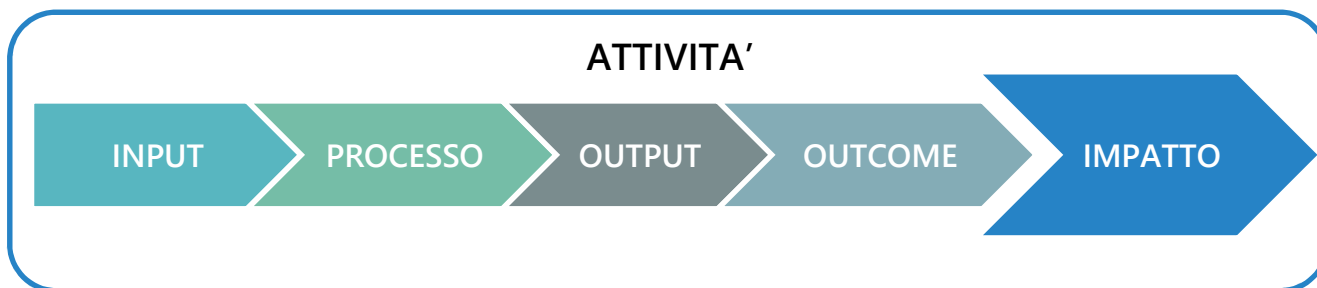
Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle

classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'“ATTIVITA”:

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitorio espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- INPUT: risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- PROCESSO: modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- RISULTATO: output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- EFFETTO: outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- IMPATTO: cambiamento generato sul contesto in generale



1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale; - coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione al fine di facilitare il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione; - integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il

BILANCIO SOCIALE 2021

	processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore;
ANALISI	<ul style="list-style-type: none">- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none">- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none">- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni, attraverso: incontri, assemblee, questionari, riunioni, percorsi formativi, etc.
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK	<ul style="list-style-type: none">- presentazione agli stakeholders coinvolti;- raccolta suggerimenti/considerazioni/feedback- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, ove richiesto ai sensi di legge, che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	02374810246
PARTITA IVA	02374810246
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	COOPERATIVA SOCIALE TIPO A
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Arzignano – Via Venezia n.6/bis
ALTRE SEDI	Arzignano – Via Zara n.37 Arzignano – Via Giolitti n.2 Arzignano – Via Zara n.39
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	La Cooperativa è attiva dal 1993 e opera nel territorio dell'AUISS 8 Berica – Distretto Ovest. In particolare le attività e i servizi rivolti alla persona che comprendono le aree della disabilità, dell'infanzia e dei minori sono realizzati nella Valle del Chiampo (Centro e Sud del Distretto Ovest includendo i comuni dell'Alta Valle). I committenti sono sia pubblici (Azienda Ulss, comuni) che privati (Fondazioni, Associazioni, famiglie).
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	<p>La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, è retta dai principi della mutualità e non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 lettera a) della Legge 8 Novembre 1991, n. 381; - la collaborazione con le forze economiche e produttive, incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei propri organici persone con iniziali difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla Cooperativa; - la sensibilizzazione degli enti pubblici e privati e della comunità tutta al fine di renderla consapevole e disponibile all'attenzione ed accoglienza e al recupero globale di persone in stato di bisogno o in qualunque modo emarginate. <p>La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, a norma della legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro,</p>

in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrative, organizzative e gestionali.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche e Private.

La Cooperativa per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando di preferenza nell'ambito territoriale "Ovest Vicentino", mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

**ATTIVITÀ STATUTARIE
INDIVIDUATE FACENDO
RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL
D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL
D.LGS. 112/2017 (OGGETTO
SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO
DELLE ATTIVITA' STATUTARIE SIA PIU'
AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE
REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE
ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE;**

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività volte a rispondere ai bisogni emergenti sul territorio. In via prioritaria ma non esclusiva, si propone di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone diversamente abili, in condizioni di disagio sociale-fisico-psichico, persone appartenenti a culture diverse, minori e anziani e quanti altri possono essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto di terzi:

- a) attività, servizi e centri di riabilitazione;
- b) centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza e orientamento per le persone in stato di bisogno;
- c) centri diurni e residenziali ed altre strutture con carattere

animativo culturale e del tempo libero, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita;

d) servizi domiciliari assistenziali, infermieristici, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture asili nido, scuole materne, centri educativi per minori e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

f) corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e di consulenza;

g) attività di sensibilizzazione, promozione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

i) possono essere intraprese attività ricreative, produttive e commerciali aperte a tutta la cittadinanza purché siano ritenute utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potranno essere attivati laboratori artigianali e non quali: fiori secchi, carta riciclata, falegnameria, ceramica, idee regalo, assemblaggi vari e quanto altro. Inoltre possono essere aperti punti vendita occasionali o permanenti quali negozi al dettaglio, nei quali può essere venduto e commercializzato tutto ciò che viene prodotto in proprio con scopo ergoterapeutico e riabilitativo all'interno dei vari centri.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento dello scopo sociale, potrà partecipare a gare di appalto, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria- come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, anche stipulando apposite convenzioni od accordi come previsto dalla legge.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non

BILANCIO SOCIALE 2021

	<p>di collocamento sul mercato.</p> <p>La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti da soci, ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea Sociale.</p>
<p>ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE</p>	<p>NN</p>
<p>COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)</p>	<p>Associati: Confcooperative</p> <p>Partecipazioni: PRISMA Società Cooperativa Sociale Consortile – SINERGIA S.C. – Energy Saving Company</p> <p>Reti progettuali e di formazione: Dopo di Noi Ovest Vicentino – Irecoop Veneto.</p>
<p>CONTESTO DI RIFERIMENTO</p>	<p>Il Distretto Ovest Ulss8 Berica è il contesto di riferimento in cui la cooperativa è attiva. Una scelta strategica, oltre che economica, etica e di senso per essere promotore ed attore di politiche sociali nel territorio di appartenenza e dove è radicata. Una operatività che consente di sviluppare reti e azioni di co-proiezioni sia con le diverse amministrazioni locali del Distretto che con altre realtà presenti.</p>

BILANCIO SOCIALE 2021

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI						
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)	NUMERO	TIPOLOGIA SOCI				
	44	Soci cooperatori lavoratori				
	11	Soci cooperatori volontari				
	0	Soci cooperatori fruitori				
	0	Soci cooperatori persone giuridiche				
	0	Soci sovventori				
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI						
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE						
NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENTANTE PG/ENTE/SOCIETÀ	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA attuale
Anna Maria Steccanella	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	9	09/12/1993	PRESIDENTE CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE
Paola Maria Gecchele	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	6	29/04/1997	VICE PRESIDENTE CDA
Arianna Dal Molin	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	2	26/05/2016	CONSIGLIERE
Federica Bernardini	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	30.05.2019	CONSIGLIERE
Micaela Carlotto	NO	30.05.2019	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021	1	30.05.2019	CONSIGLIERE
ORGANO DI CONTROLLO						
NOME E COGNOME	DATA NOMINA	DURATA MANDATO	N° MANDATI	DATA PRIMA NOMINA	CARICA	
Franco Bortolamai	28.07.2020	FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2022	6	22.02.2005	REVISORE LEGALE	
(EVENTUALE: quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie) APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI	La vita associativa nell'ambito di Moby Dick si svolge in differenti forme e contesti. In primis nel lavoro quotidiano all'interno dei servizi che porta alla crescita professionale ma anche affiliazione all'organizzazione. Inoltre le equipe dei servizi diventano momenti pre-assembleari quando è necessario un confronto e scambio per portare a					

**RELATIVI ALLA
DEMOCRATICITÀ
INTERNA E ALLA
PARTECIPAZIONE
DEGLI ASSOCIATI
ALLA VITA
DELL'ENTE;**

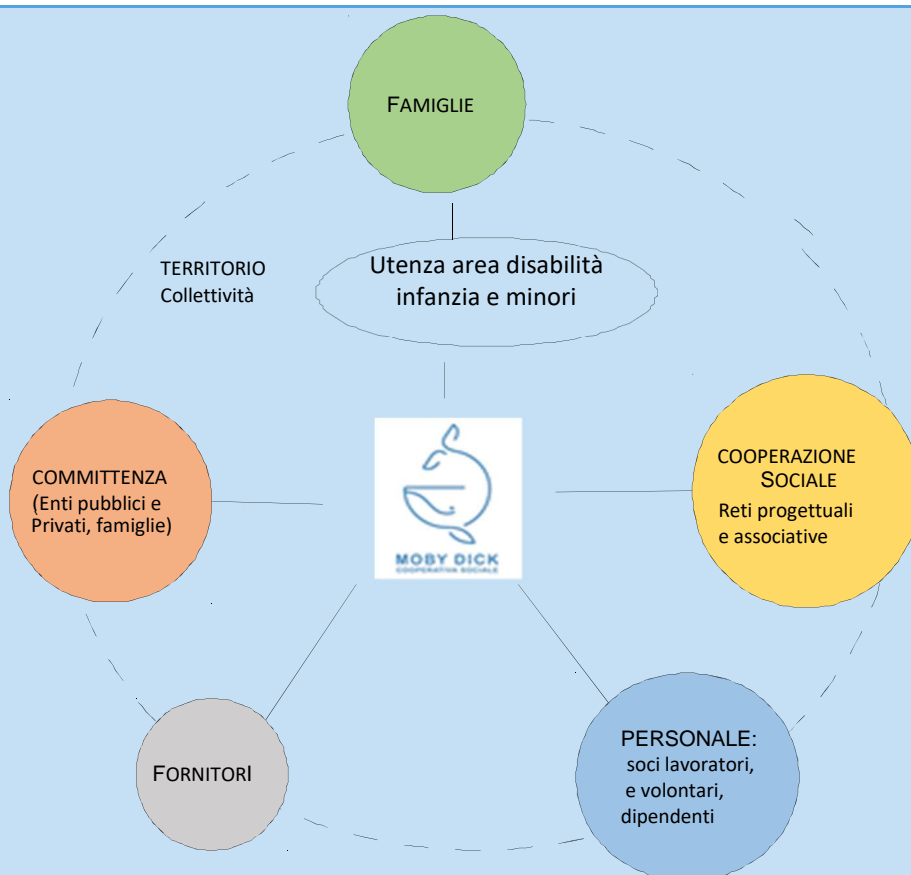
decisioni il più possibile condivise anche dopo per approfondire argomenti di maggior interesse. Vengono inoltre organizzati momenti di formazione dedicati in particolare ai soci in categoria speciale. Non mancano poi le occasioni di partecipazione ai momenti di promozione della cooperativa in cui c'è collaborazione e scambio tra soci di diversi settori, come i momenti conviviali nel periodo estivo e di festività natalizie. Va evidenziato come nel 2020 gli incontri assembleari si sono ridotti a causa dell'emergenza sanitaria. Incontri che di norma sono 4 all'anno per condividere l'andamento della cooperativa attraverso la programmazione economica e delle attività, obiettivi strategici (febbraio/marzo), approvazione del bilancio (maggio), monitoraggio e verifica della programmazione economica (luglio/novembre)

Partecipazione dei soci a incontri assembleari anno 2020:

Assemblea	Data	OdG	% partecipazione
Assemblea ordinaria	28/07/2020	-Esame e approvazione bilancio esercizio 2019 – deliberazioni in merito al risultato -Nomina revisore contabile	78,18%
Assemblea ordinaria	17/12/2020	-Verifica programmazione economica 2020 -Condivisione e approvazione Regolamento interno ai sensi della L.142/01 e Regolamento interno per i ristorni	80,39%

**MAPPATURA DEI
PRINCIPALI
STAKEHOLDER E
MODALITÀ DEL
LORO
COINVOLGIMENTO**


Una rappresentazione dell'organizzazione che dia conto delle sue relazioni è la mappa dei suoi stakeholder, che identifica le parti interessate rilevanti per la propria azione organizzativa. Come rappresentato di seguito, la cooperativa ha diversi interlocutori significativi ed intrattiene relazioni ugualmente importanti con più portatori di interesse contemporaneamente, connotandosi come impresa multistakeholder.




I soci lavoratori e dipendenti sono coordinati all'interno dei vari servizi di appartenenza, coinvolti in percorsi di condivisione e formazione continua oltre che di programmazione e verifica dei servizi all'interno delle rispettive equipe professionali. Inoltre i soci lavoratori e volontari sono partecipi alla vita della cooperativa attraverso i momenti assembleari oltre che di condivisione e di promozione della stessa nel territorio.

L'utenza inserita nei centri delle diverse aree di intervento con le rispettive famiglie rappresenta il punto di riferimento sia per la programmazione dei servizi che la verifica e il monitoraggio degli stessi esprimendo bisogni e aspettative oltre che valutazioni attraverso momenti di confronto e strumenti di rilevazione (es. questionari sia alle famiglie che agli utenti inseriti).

Sono enti pubblici i principali committenti dei servizi gestiti dalla cooperativa affidati sia attraverso appalti pubblici (vedi i servizi Asilo Nido e Micronido affidati dal Comune di Arzignano e il doposcuola/centri estivi affidati dal Comune di Nogarole Vicentino e Montorso Vicentino) sia a seguito di accordi contrattuali (vedi i 2 Centri Diurni e il progetto Dopo di Noi, gestiti in convenzione con l'ULss8 Berica). Con enti privati è in essere un contratto di affidamento per la gestione di doposcuola/centro estivo (vedi il servizio la TRIBU' DEL SOLE in convenzione con la Fondazione Silvana e Bruno di Arzignano e il servizio ludico ricreativo Giocoimparo in convenzione con il Ritrovo Giovanile di Chiampo). Sono inoltre gestiti servizi per la disabilità (Prolungamento pomeridiano e soggiorno marino) su richiesta e a carico delle famiglie. Per tutti è fondamentale il rapporto di fiducia e la reciproca collaborazione sia nell'individuare i bisogni che nel co-progettare risposte e servizi.

 La cooperativa opera in connessione con le organizzazioni territoriali (locali/regionali/nazionali) quali Associazioni (vedi Gruppo dell'amicizia, Gruppo Unitalsi, Parrocchie di Chiampo e Arzignano), cooperative sociali, i consorzi (consorzio Prisma di cui è socio, Veneto Insieme, Solco), le agenzie di formazione (Ireccop, Prisma Formazione), federazioni (Federsolidarietà, Confcooperative). Una connessione necessaria per gestire in contesti allargati sia opportunità progettuali che problematiche legate a normative e aspetti contrattuali di affidamento dei servizi.

 La Cooperativa punta a una corretta e attenta gestione dei fornitori da cui acquista beni e servizi per ottimizzare le spese e per ottenere migliori condizioni, cercando nel corso degli anni di individuare una filiera di fornitori qualificati e idonei alle diverse esigenze dei vari servizi.

Territorio/comunità: la Cooperativa è riuscita a creare e mantiene tutt'ora un'intensa e proficua rete di relazioni con le Comunità dei territori ove sono dislocati i servizi della cooperativa.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

INFORMAZIONI			
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CON UNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLO VOLONTARIO, COMPREDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI;	PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2020	
	SESSO		FEMMINE
		MASCHI	4
SOCIO		SOCI	44
		NON SOCI	10
TIPO CONTRATTO		TEMPO INDETERMINATO	46
		TEMPO DETERMINATO	8
FULL/PART TIME		FULL TIME	10
		PART TIME	44
AREA		DISABILITA'	21
		INFANZIA	24
		MINORI	7
MANSIONE		COORDINATORI SERVIZI	7
		COORDINATORI AREA	3
		COORDINATORI COOPERATIVA	1
		EDUCATORI	29
		OPERATORI SOCIO SANITARI	15
		AUSILIARI DI SERVIZI	5
		CUOCHI	1
ANZIANITÀ		IMPIEGATO AMM.VO	3
		INFERIORE A 1 ANNO	11
		DA 1 A 2 ANNI	5
		DA 2 A 5 ANNI	5
		DA 5 A 10 ANNI	8
	OLTRE 10 ANNI	25	

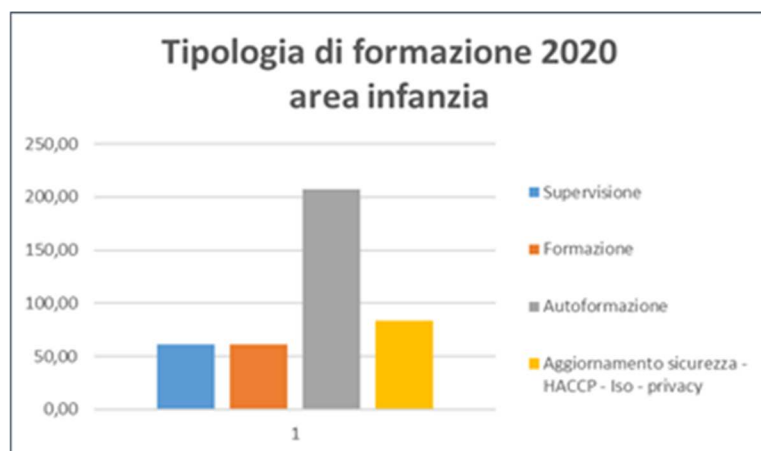
PERSONALE VOLONTARIO	AL 31/12/2020
11	SOCI
0	SERVIZIO CIVILE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	Dall'analisi delle ore di formazione effettuate nel 2020 e di seguito riportata emerge che in media, il 1.7% delle ore retribuite sono svolte in formazione. Un dato che evidenzia come pur con i servizi sospesi sia stata necessaria una certa formazione per gestire l'emergenza sia in termini di sicurezza che in termini di riprogrammazione educativa. Questo ha richiesto una maggior concentrazione sulla rimodulazione delle attività e di una identità professionale necessaria per ritrovare nuovi equilibri e rispondere a nuovi bisogni.
--	--

BILANCIO SOCIALE 2021

	AREA DISABILITA'	AREA INFANZIA	AREA MINORI	TOT.
Ore retribuite	33.360,50	32.674,97	10.564,34	76.599,81
Ore di formazione	670,00	412,75	216,50	1.299,25
Incidenza % formazione sul tot. retribuito	2,00%	1,26%	2,05%	1,70%

Di seguito il riepilogo della tipologia di formazione effettuata nei tre principali settori di intervento della cooperativa: INFANZIA, DISABILITA' e MINORI





CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI

CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI

NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI

I soci volontari svolgono attività di supporto al personale nelle diverse attività relative all'area Disabilità (accompagnamento nel trasporto, nelle attività ludico/ricreative, nei laboratori di manufatti). Sono inoltre figure operative nella promozione della cooperativa e nella stessa direzione come membri del consiglio di amministrazione.

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI:

EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	Tipologia compenso	Totale annuo lordo
Consiglieri di amministrazione	Nessuna indennità di carica	0
Revisore contabile	Emolumenti	2.617

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

1.45

IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

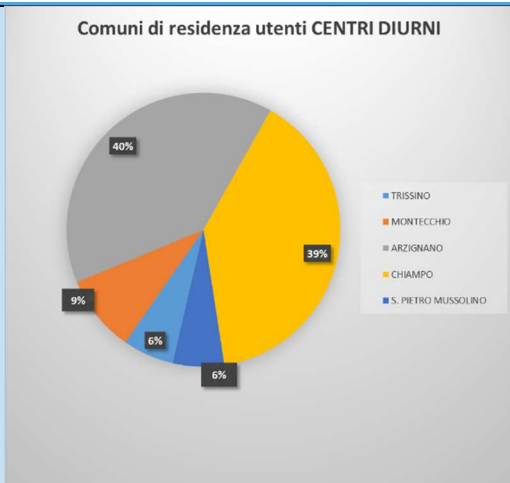
Non sono presenti rimborsi ai volontari

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

INFORMAZIONI

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ, SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI, SUGLI OUTPUT RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE E, PER QUANTO POSSIBILE, SUGLI EFFETTI DI CONSEGUENZA PRODOTTI SUI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI. (SE PERTINENTI POSSONO ESSERE INSERITE INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ).

AREA DISABILITA'																
IDENTITA'	Servizio															
	CENTRI DIURNI: 1. Anime Libere 2. Programma Socio Riabilitativo															
	<i>Descrizione generale</i>															
	Servizi territoriali socio sanitario a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi sul piano educativo-riabilitativo-assistenziale. Autorizzati e accreditati dalla Regione Veneto. Gestiti in accordo contrattuale con l'Ulss8 Berica															
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Utenza</th> <th>ANIME LIBERE</th> <th>P.S.R.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero</td> <td>22</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>Caratteristiche</td> <td>Età post scolare tra i 18 e 65 anni. Presenti sia a tempo pieno che a p.time: 55% Gravi – 45% con gravità medio lieve</td> <td>Età post scolare tra i 24 e 46 anni. 100% Gravità medio-lieve</td> </tr> <tr> <td>Provenienza</td> <td colspan="2">Residenti nei comuni della Valle del Chiampo, all'interno del territorio Ulss8 Berica zona Centro. Vedi grafico comuni residenza</td> </tr> <tr> <td>Registro presenze</td> <td colspan="2">Piattaforma regionale Atlante</td> </tr> </tbody> </table>	Utenza	ANIME LIBERE	P.S.R.	Numero	22	12	Caratteristiche	Età post scolare tra i 18 e 65 anni. Presenti sia a tempo pieno che a p.time: 55% Gravi – 45% con gravità medio lieve	Età post scolare tra i 24 e 46 anni. 100% Gravità medio-lieve	Provenienza	Residenti nei comuni della Valle del Chiampo, all'interno del territorio Ulss8 Berica zona Centro. Vedi grafico comuni residenza		Registro presenze	Piattaforma regionale Atlante	
	Utenza	ANIME LIBERE	P.S.R.													
	Numero	22	12													
	Caratteristiche	Età post scolare tra i 18 e 65 anni. Presenti sia a tempo pieno che a p.time: 55% Gravi – 45% con gravità medio lieve	Età post scolare tra i 24 e 46 anni. 100% Gravità medio-lieve													
Provenienza	Residenti nei comuni della Valle del Chiampo, all'interno del territorio Ulss8 Berica zona Centro. Vedi grafico comuni residenza															
Registro presenze	Piattaforma regionale Atlante															



Indiretti

34 FAMIGLIE degli utenti inseriti nei C.D.

Il bisogno di essere sostenute attraverso il supporto, il confronto e il coinvolgimento nei riguardi del proprio familiare rimane prerogativa fondamentale nell'attuare il programma educativo del Centro. Questo obiettivo si persegue attraverso la condivisione del PP, le varie iniziative di socializzazione, gli incontri assembleari e di presentazione e/o verifica di alcune attività specifiche, il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione, gli incontri informali quotidiani, le conversazioni telefoniche, il coinvolgimento nelle attività di promozione della cooperativa.

Risultati/Output Attesi

OBIETTIVI:

	Anime Libere	PSR
Obiettivi	<p>I Centri Diurni perseguono i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere e sviluppare attività educative per il consolidamento e lo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e delle abilità di base; -Miglioramento delle condizioni di benessere e di promozione della persona; -Mantenere una proficua collaborazione con i Servizi Socio-Sanitari e costanti rapporti e collegamenti con il territorio. -Sviluppare relazioni interpersonali e con l'ambiente esterno; -Garantire le prestazioni di assistenza, cura e igiene personale di cui la persona necessita. <p>Il perseguimento degli obiettivi avviene promuovendo attività attraverso laboratori di tipo manuale-espressivo, motorio, ludico, didattico e di socializzazione. La progettazione annuale dei CD è trasversale per alcune attività sia interne che esterne,</p>	

		e specifica per altre, considerato le caratteristiche degli utenti inseriti.
	Specificità Obiettivi per CD	<p>Mantenere e potenziare le abilità residue specifiche dell'autonomia personale, sociale e delle abilità di base</p> <p>-particolare attenzione al benessere psicofisico dei soggetti con elevata gravità</p> <p>-incentivare le prestazioni di assistenza e cura</p> <p>Sperimentare attività lavorative di vario tipo e di diverso grado di difficoltà in quanto il lavoro diventa strumento di dignità e formazione.</p> <p>Mantenimento e ampliamento nel tempo dei piccoli laboratori artigianali e delle relazioni con la clientela che gli stessi portano (azienda e privato).</p>
	Il 2020	<p>Gli obiettivi dell'anno 2020, in continuità con quelli del 2019, sono stati rimodulati in seguito all'emergenza sanitaria e alla chiusura del centro diurno dal 09/03/20 al 21/04/20. La riattivazione secondo le modalità definite nella DGR 595 ha perseguito l'obiettivo di garantire continuità assistenziale e parallelamente il contenimento del Covid-19. I servizi hanno dovuto far fronte ad una rimodulazione delle varie programmazioni, sia a livello di offerta educativa e laboratoriale che nell'utilizzo fisico del centro, lavorando in cluster e puntando ad offrire agli utenti una progettualità che potesse riportare un benessere psicofisico rispetto al periodo di sofferenza vissuto durante il lockdown.</p> <p>In accordo e in co-progettazione con l'Azienda Ulss8 Berica sono stati definiti i "Piani Organizzativi e delle Attività", i protocolli sanitari di protezione e prevenzione condivisi anche con le famiglie e l'utenza insieme al Patto Solidale.</p> <p>L'obiettivo principale dei CD del 2020, riformulato, è stato quello di promuovere la serenità della relazione e il benessere psicofisico delle persone che usufruiscono del servizio e di connessione alle famiglie che molto hanno vissuto smarrimenti e fatiche nella gestione del periodo covid.</p> <p>Lo stesso percorso formativo è stato ri-formulato con una logica di attenzione e benessere dell'utenza, delle famiglie e degli operatori "in tempi di COVID" facendo rete e dando supporto anche a distanza.</p>
INPUT	<i>Risorse Umane</i>	

Nei CD il personale è impiegato con turnazioni settimanali tali da garantire gli standard previsti dalla normativa.

Da aprile 2020 è stato necessario implementare l'orario del personale al fine di garantire figure esclusive nei cluster di ogni CD.

Di seguito il numero di persone complessivo suddiviso per CD:

MANSIONE	CD Anime libere	P.S.R.	TOTALE
EP Coordinatore	1	1	2
Educatori Professionali	3	3	6
O.S.S.	10	3	13
Totale	14	7	19

Sono inoltre attive collaborazioni con figure esterne:

- consulenti formativi in ambito educativo;
- infermiere professionale
- consulenti tecnici in ambito applicativo delle normative vigenti.

Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali

Entrambi i CD hanno sede ad Arzignano e dispongono di locali/spazi/attrezzature idonee per realizzare le progettazioni educative con i laboratori interni specifici.

Risorsa	Anime Libere	PSR
SEDE	via Venezia n.6/bis- Arzignano (VI) Dispone di locali per attività di laboratorio, servizi igienici attrezzati e adeguati agli utenti; locale mensa, spazio per attività di gruppo e progetti specifici per la gravità. Inoltre, sono presenti e vicine aree verdi attrezzate e parcheggi.	Via Zara n.38- Arzignano (VI) Dispone di locali per laboratori e attività lavorative a piccoli gruppi; servizi igienici attrezzati e adeguati agli utenti; spazio per attività di gruppo. Mensa esterna. Inoltre, sono presenti e vicine aree verdi attrezzate e parcheggi.
ATTREZZATURE	Sulla base degli obiettivi delle programmazioni educative sono presenti materiali, strumenti e attrezzature per le attività e la gestione dei laboratori occupazionali e creativi; sono poi a disposizione strumenti per facilitare la comunicazione (ausili informatici e altri materiali)	

	<p>AUSILI</p>	<p>2 sollevatori per il cambio, 3 letti per il cambio/riposo di utenti non autosufficienti, divani per il riposo, 1 deambulatore, 1 carrozzina.</p>	<p>L'utenza non necessita di ausili particolari.</p>
	<p>MEZZI TRASPORTO</p>	<p>Il centro è dotato di 4 mezzi di trasporto attrezzati con pedana per il trasporto di carrozzine.</p>	<p>Il centro è dotato di 2 mezzi di trasporto di cui 1 con pedana.</p>
<p>PROCESSI</p>	<p><i>Metodologie di lavoro</i></p> <p>In base agli obiettivi generali, la proposta educativa specifica si concretizza nei progetti personalizzati triennali (PP), secondo tre aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -area dell'autonomia personale -area socio relazionale ed emotiva -area cognitiva, manuale ed occupazionale. <p>Per gli utenti più gravi vengono privilegiati obiettivi di benessere e mantenimento delle abilità residue e, al CD Anime Libere, in alcuni casi nel progetto l'area occupazionale è sostituita da quella sensoriale, mentre per il CD PSR l'area manuale/occupazionale è particolarmente seguita.</p> <p>Il PP viene stilato con cadenza triennale e annualmente si concordano con la famiglia e l'assistente sociale incontri di verifica (Follow up) sugli obiettivi del progetto.</p> <p>Nel 2020 gli obiettivi del progetto sono stati adeguati all'emergenza del momento, oppure sospesi. I PP hanno tenuto conto di nuove attività e strategie messe in atto, anche dai familiari, con il supporto degli operatori, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'utente.</p> <p>Il <u>portale Atlante</u> viene utilizzato per il monitoraggio delle presenze e le rilevazioni quantitative su avvenimenti personali dell'utenza.</p> <p><u>Monitoraggio e valutazione</u></p> <p>La valutazione rispetto alla soddisfazione e a verifiche/monitoraggi è articolata su due livelli: utenza e famiglie.</p> <p>La soddisfazione dell'utenza (ove possibile e in particolare al PSR) viene rilevata con questionari di gradimento e soddisfazione sui quali viene riprogrammata l'annualità successiva.</p> <p>Lo strumento questionario è utile per capire quali aspetti dei laboratori e attività mantenere o modificare, sondare il grado di soddisfazione rispetto al personale impiegato, il benessere dell'utenza e dà l'opportunità di rilevare i reali bisogni della famiglia rispetto alla gestione dell'utente.</p> <p>Sono inoltre importanti strumenti di verifica le riunioni assembleari con le famiglie oltre ai colloqui individuali quando richiesti.</p>		

	<p><i>Lavoro di rete</i></p> <p>In linea con gli obiettivi della collaborazione e inclusione sul territorio diventa fondamentale portare avanti un lavoro di rete con diverse realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>figure di volontari</u> (n.10) che supportano nei trasporti e in tutte le attività esterne oltre che in quelle occupazionali e creative. Nel 2020 solo 2 dal mese di giugno - <u>le scuole del territorio</u>: per le attività di condivisione e inclusione che si è potuto realizzare prima della pandemia. - <u>l'Ulss8 Berica</u>: in qualità di ente committente: la connessione con le assistenti sociali e direzione nel 2020 sono state cruciali per la rimodulazione del servizio e gli aggiornamenti rispetto alle evoluzioni delle situazioni familiari della nostra utenza. - <u>Enti, realtà informali e Associazioni</u>: è in essere una collaborazione con diverse realtà del territorio che rivestono un ruolo particolarmente importante sia per gli utenti che per i famigliari. In particolare è costante il rapporto con il "Gruppo dell'Amicizia", il Tris Car Club che fa da supporto all'associazione della Città della Speranza, all'associazione "Insieme per voi", il centro Ricreativo Anziani di Arzignano, la Proloco di Arzignano, l'IPAB di Chiampo, il gruppo Unitalsi di Chiampo, <p>Nel corso del 2020, a distanza si sono mantenute le relazioni.</p>								
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p>Nel corso dell'anno 2020 sono state attuate le attività programmate in coerenza al programma generale del servizio e agli obiettivi che si prefigge. Alcuni laboratori storici, contribuiscono a dare identità e mantenere continuità al servizio in cui gli utenti si sentono di appartenere (ad es. la carta riciclata e le bomboniere per il CD PSR).</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria ci sono delle attività sospese, sostituite con altre.</p> <p>Altri laboratori sono stati riproposti per rispondere meglio alle specificità del progetto personalizzato di ogni utente.</p> <p>Attività esterne e di socializzazione sono state realizzate seguendo le direttive dei DPCM e di conseguenza sospese ad inizio Marzo 2020.</p> <p>Principali attività esterne e/o in collaborazione con terzi previste dal programma educativo nel corso dell'anno 2020</p> <table border="1" data-bbox="478 1892 1428 2020"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA'</th> <th>CD Anime Libere</th> <th>CD Psr</th> <th>Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Piscina</td> <td>Si</td> <td>Si</td> <td>Sospesa dal 27/02</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'	CD Anime Libere	CD Psr	Note	Piscina	Si	Si	Sospesa dal 27/02
ATTIVITA'	CD Anime Libere	CD Psr	Note						
Piscina	Si	Si	Sospesa dal 27/02						

BILANCIO SOCIALE 2021

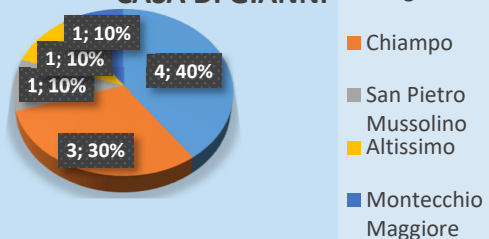
	Pet-Therapy	Si	Si	Percorso di 10 incontri concluso
	Progetto Gioco Anch'io -realizzato in collaborazione con L.Da Vinci –	Si	Si	sospeso dal 24/02
	Progetto Educrea realizzato in collaborazione con le scuole primarie della vallata	Si	Si	Non attivato. Rinviato a quando possibile
	Progetto Olivieri realizzato in collaborazione con pasticceria Olivieri	No	Si	Non attivato nel 2020.
	Cinema presso sala Vò di Bredola	Si	Si	Non effettuato
	Uscite al mercato cittadino	Si	Si	Sospesa da febbraio
	Uscite/gite nel territorio	Si	Si	Sospese da marzo/ riprese a luglio in modalità consentita
	Progetto Biodanza	Si	No	Sospeso da Feb.
	Progetto Piccolo Yoga	Si	No	Attivato all'aperto da settembre 20
	Scambio auguri con la Pro-loco	Si	Si	A gennaio 2020
	Logopedia con professionista esterno e	Si	Si	Sospeso nel 2020 – da riprendere nel 2021
<p>In lockdown le persone del centro e le loro famiglie sono state seguite con interventi telefonici e attività a casa con il progetto Contagio++;</p>				

	<p>Sono state pensate delle attività da fare a casa per ognuno dei loro familiari, seguiti dall'operatore, attraverso l'uso del cellulare e del pc; lo stesso è stato fatto con i genitori, fratelli e sorelle per supportarli. (interventi che sono stati registrati).</p> <p>In particolare con gli utenti del PSR si è creata una chat whatsapp per interagire con tutti.</p> <p>Con la ripresa delle attività in presenza, si sono formati n.4 Cluster al CD Anime Libere e 2 Cluster al CD PSR per accogliere gradualmente gli utenti che rientravano in servizio.</p> <p>Sono state riorganizzate e pensate nuove attività/laboratori interni al centro in sostituzione delle attività esterne sospese (es. Laboratorio espressivo, progetto mensa per il PSR, incentivazione dei laboratori sensoriali e di rilassamento)</p> <p><u>Laboratorio artigianale: carta riciclata e bomboniere</u></p> <p>Il servizio PSR da alcuni anni offre alla comunità la possibilità di acquistare i prodotti del lavoro degli utenti del centro: creazioni per bomboniere per diverse cerimonie (battesimi, matrimoni, feste varie...).</p> <p>L'esposizione e la vendita ha permesso il contatto con i cittadini di Arzignano e dei paesi limitrofi rafforzando la progettualità di integrazione e promozione con la visita direttamente in servizio per commissionare o assistere e/o anche partecipare alla realizzazione dei manufatti (es. i bambini per la carta riciclata in occasione della loro prima comunione).</p> <p>Nell'anno 2020 l'apertura al pubblico durante l'emergenza Covid è stata sospesa.</p>
NOTE/FOLLOW UP	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p> <p>Con il lockdown l'obiettivo verso gli utenti è stato rimodulato puntando al benessere psico-fisico della persona attraverso il supporto a distanza.</p> <p>Si è rilevato un miglioramento in alcuni utenti, in altri dei rallentamenti o delle insofferenze a stare in casa. Il lavoro in cluster, limitante per certi aspetti, ha comunque portato ad una moderazione di alcune dinamiche critiche a livello comportamentale.</p> <p>La continua ridefinizione dei Piani Organizzativi e delle Attività, rispettando tutti i protocolli per la sanificazione degli ambienti ha consentito l'accoglienza sicura dell'utenza e degli operatori escludendo chiusure del centro per contagio.</p> <p>Il rapporto con le famiglie si è arricchito di fiducia e collaborazione in seguito al periodo di distanza vissuto in piena solidarietà e condivisione.</p>

	<p><i>Proposte Miglioramento</i></p> <p>La campagna vaccinale, si auspica, porti ad un miglioramento nella quotidianità del centro, ad una modalità di lavoro più serena e ad una maggiore apertura verso la vita sociale.</p> <p>Il ritorno ad unico Cluster può contribuire a migliorare l'organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio.</p>
<p>ENTITA'</p>	<p>AREA DISABILITA'</p>
	<p>Servizio</p> <p>Dopo di Noi: Casa di Gianni</p> <p><i>Descrizione generale</i></p> <p>Servizio residenziale che rientra negli interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave, di cui alla DGR 154/2018, alla DGR 2141/2017, al Decreto Ministeriale (DM) 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Legge 112/2016 "Dopo di Noi".</p> <p>Prevede un percorso di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine delle persone con disabilità tramite iniziative specifiche rivolte all'abitare autonomo.</p> <p>La COOPERATIVA SOCIALE MOBY DICK è parte attiva nella Rete "DOPO DI NOI OVEST-VICENTINO" per la realizzazione del progetto con 1° annualità: MAGGIO 2019/APRILE 2020- 2° annualità: MAGGIO 2020/APRILE 2021 –</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p><i>Diretti</i></p> <p>Sono 10 le persone con disabilità, in situazione di maggiore adeguatezza (rif. ai parametri del bando a cui ha aderito la rete "Dopo di Noi Ovest-Vicentino") che hanno usufruito del progetto per l'anno 2020 in conclusione della prima annualità e nel riavvio della seconda. L'esperienza dell'abitare è vissuta in co-presenza di massimo 5 persone per ogni turno. Gli utenti sono tutti residenti nel territorio Ulss8 Distretto Ovest.</p>

COMUNI RESIDENZA UTENZA

CASA DI GIANNI



Indiretti

Sono 10 le famiglie che beneficiano del progetto. Sostenute nel ruolo genitoriale, nei vari momenti di passaggio del figlio disabile con l'obiettivo principale di diffondere in loro una nuova consapevolezza sulle capacità e opportunità che esistono per l'adulto con disabilità intellettiva nell'ambito dell'integrazione e dell'autonomia.

Risultati/Output Attesi

OBIETTIVI:

Le persone con disabilità, beneficiarie dirette del progetto hanno bisogno di sentirsi parte di un gruppo e contare sull'appoggio di altre figure di riferimento (rispetto alla famiglia) che possa garantire una continuità quando, un domani, verranno a mancare le relazioni parentali.

Vivono quindi un percorso scelto, costruito e condiviso con i servizi, le istituzioni, la famiglia e le figure professionali coinvolte.

Tra gli obiettivi del progetto troviamo:

- ✓ promuovere lo sviluppo di capacità individuali volte al co-abitare con altre persone e al gestire insieme la vita quotidiana;
- ✓ facilitare l'emancipazione dalla famiglia;
- ✓ incentivare la capacità di scegliere, di programmare, di assumere decisioni sia in autonomia che in gruppo;
- ✓ creare nuove opportunità per l'uso del tempo libero.
- ✓ L'inclusione nei diversi contesti di vita di una persona

Le azioni del progetto riguardano quindi tutti gli ambiti della vita: dalla cura della persona alla gestione domestica, dalle attività fuori casa alle attività di socializzazione, sportive, del tempo libero etc...

In particolare, con l'obiettivo dell'inclusione, si prevedono varie attività di socializzazione e integrazione, e di partecipazione ad eventi ricreativi e culturali al fine di accompagnare la persona verso una maggior autonomia e autodeterminazione personale.

Gli obiettivi dell'anno 2020 sono stati rimodulati nella ripartenza del servizio ad ottobre dopo una chiusura da marzo 2020. La rimodulazione ha

	<p>riguardato in particolare le attività di socializzazione e integrazione sul territorio focalizzando le attività all'interno della casa per promuovere abilità nella gestione delle attività domestiche quotidiane, del tempo libero individuale e delle relazioni all'interno del gruppo convivente.</p>										
INPUT	<p>Risorse Umane</p> <p>Nel servizio è stato impiegato, con orari settimanali in turnazioni tali da garantire la presenza quotidiana il personale in parte operativo anche nei CD:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>MANSIONE</th> <th>DDN – Casa di Gianni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>EP Coordinatore</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Educatori Professionali</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>O.S.S.</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>7</td> </tr> </tbody> </table> <p>Oltre a figure esterne di consulenza educativa e psicologica: n.1</p>	MANSIONE	DDN – Casa di Gianni	EP Coordinatore	1	Educatori Professionali	1	O.S.S.	5	Totale	7
	MANSIONE	DDN – Casa di Gianni									
	EP Coordinatore	1									
	Educatori Professionali	1									
O.S.S.	5										
Totale	7										
<p>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</p> <p>LA CASA DI GIANNI sita in Comune di Chiampo (VI), è destinato per volontà della famiglia di un utente alla Cooperativa MOBY DICK per essere utilizzato come struttura di accoglienza a beneficio del figlio e di altre persone con disabilità. Si tratta di un fabbricato ad uso abitativo e terreno contiguo la cui parte residenziale dispone di n. 7 camere da letto, 3 bagni, 1 cucina e 1 sala da pranzo/polifunzionale oltre ad un giardino e ampio cortile esterno. A disposizione inoltre ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i mezzi di trasporto: n.1 pulmino e n.1 auto. - Le varie attrezzature necessarie per la vita domestica (elettrodomestici, attrezzature per la pulizia etc..). 											
PROCESSI	<p>Metodologie di lavoro</p> <p>Per ciascun utente l'inserimento nel percorso di sperimentazione dell'abitare autonomo viene definito nel Progetto Personalizzato, concordato con Ulss e famiglia.</p> <p>Fondamentale l'attenzione ai desideri delle persone con disabilità per proporre progetti o azioni al fine di valorizzare le abilità di ciascuno. In questo</p>										

processo, la "relazione, intenzionale ed autentica" diventa lo strumento principale che gli operatori alimentano quotidianamente.

Fondamentale quindi il coinvolgimento delle persone con disabilità nelle scelte che li riguardano cercando di aumentare l'autonomia e l'autodeterminazione.

Sono previsti a tal fine:

- Incontri di conoscenza e di condivisione dei desideri e delle azioni da proporre;
- Verifica mensili tra gli operatori e le persone con disabilità per monitorare il percorso e il benessere di ciascuno.
- Verifiche intermedie tra tutti (enti coinvolti, persone con disabilità e operatori) per valutare le azioni svolte e programmare le attività future;

Monitoraggio e valutazione

Articolato sempre su due livelli: utenza e famiglie.

La prima valutazione è nella fase di confronto e condivisione del progetto personalizzato.

Successivamente il progetto e le esperienze vanno misurate attraverso diversi strumenti:

- Frequenza attiva e partecipazione alle attività programmate;
- Diario delle esperienze;
- Interviste strutturate e non;
- Osservazioni partecipate;
- Focus-group sia tra persone con disabilità, sia tra familiari

Lavoro di rete

La Rete "DOPO DI NOI OVEST-VICENTINO" è composta da 26 realtà tra pubblico e privato (comuni, associazioni di volontariato, parrocchie, Fondazioni, aziende profit). Ogni partner ha un ruolo per l'attuazione degli obiettivi e nello specifico per la realtà della Casa di Gianni i partner principali con cui si collabora e si interagisce sono:

- cooperativa PIANO INFINITO capofila della Rete Dopo di Noi Ovesti Vicentino;
- figure di volontari (n.6) che supportano nelle attività esterne di socializzazione
- Realtà informali e Associazioni: In particolare è costante il rapporto con il gruppo Unitalsi di Chiampo, il Gruppo Scout di Chiampo, la Parrocchia di Chiampo, ecc.

	<p>Con la sospensione del progetto, nel corso del 2020, si è comunque cercato di mantenere le relazioni a distanza.</p>
<p>RISULTATI/OUTPUT UT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>Nel corso dell'anno 2020 il programma di inserimenti presso la Casa di Gianni si è sospeso dal mese di marzo per poi riprendere ad ottobre.</p> <p>Da gennaio a marzo, in continuità con l'anno 2019 ogni gruppo era presente nella casa a partire dalla giornata di martedì e fino al lunedì mattina seguente. Gli inserimenti sono stati definiti nel rispetto della progettazione generale e dei bisogni dei singoli e le rispettive famiglie.</p> <p>Tutti gli utenti sono frequentanti i centri diurni e pertanto durante la settimana ci si ritrova insieme a tardo pomeriggio, mentre nei week end la convivenza è per tutta la giornata.</p> <p>Fare la spesa, preparare la cena/pranzo, fare i lavori di casa, organizzarsi per l'uscita nel tempo libero sono le routine apprese nei mesi di presenza in casa. Nei week inoltre ci sono state varie occasioni di socializzazione (feste, pranzi/cene con gli amici/volontari, gite culturali).</p> <p>Da ottobre 2020, la ripresa del servizio è stata centrata all'interno della casa, con la suddivisione in cluster e, per quanto possibile, tutelando ospiti ed operatori dall'esposizione di contagi.</p> <p>n.3 utenti non sono rientrati per motivi di sicurezza e per scelta della famiglia, mentre a fine anno c'è stato un nuovo inserimento.</p> <p>L'attenzione alla persona, alla cura di sé, alla gestione del suo tempo libero, le attività domestiche e alcune uscite in sicurezza sono state il fulcro delle attività nella ripresa a fine 2020.</p>
	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p> <p>Con il lockdown l'obiettivo verso gli utenti è stato rimodulato puntando al benessere psico-fisico della persona attraverso il supporto a distanza. Gran parte degli utenti della Casa di Gianni sono utenti dei ns CD con i quali la relazione è stata costante nel tempo.</p> <p>L'attenzione al singolo nello spazio imposto da un lockdown parziale ha portato per alcuni ad un miglioramento delle autonomie nella cura della persona e nelle attività domestiche. Dall'altro canto, la mancanza delle occasioni di socializzazione con l'esterno e delle attività con gruppo allargato ha penalizzato l'obiettivo dell'inclusione.</p> <p><i>Proposte Miglioramento</i></p>

La campagna vaccinale, si auspica, porti ad un miglioramento nella quotidianità della vita a casa e allo stesso tempo nella ripresa della vita “fuori di casa” per poter raggiungere tutti gli obiettivi del progetto.


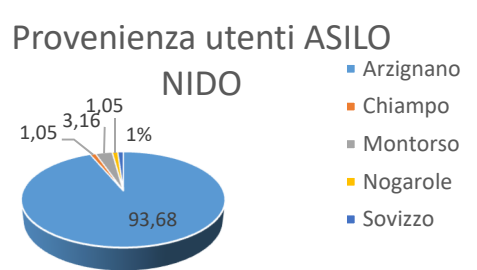
Sarà inoltre importante incentivare gli incontri di formazione e condivisione con le famiglie per una sempre maggior presa di coscienza degli obiettivi del progetto ed una costante modulazione in base alle caratteristiche delle persone che vi fanno parte.

IDENTITA'	AREA DISABILITA'											
	<i>Servizio</i>											
	<i>Prolungamento pomeridiano – Progetto PIUMA</i>											
	<i>Descrizione generale</i>											
	<p>Il Progetto Piuma è un servizio di Accoglienza Pomeridiana rivolto alle persone con disabilità (utenti dei propri centri diurni ed esterni) ha come obiettivo generale il sostegno della famiglia nella gestione del familiare disabile, in linea con gli indirizzi Regionali e della stessa Ulss che promuove a tal fine nuove forme di ospitalità diurne.</p> <p>Attivo dal lunedì al giovedì dalle 15.00 alle 18.15</p>											
BENEFICIARI	<i>Diretti:</i>											
	n. 20 utenti di cui 15 dei nostri centri, gli altri sono esterni con una frequenza media di 15 persone											
	<div style="text-align: center;"> <p>Utenza</p> <table border="1"> <caption>Utenza</caption> <thead> <tr> <th>Località</th> <th>Numero</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arzignano</td> <td>8</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Chiampo</td> <td>11</td> <td>55%</td> </tr> <tr> <td>S. Pietro Mussolino</td> <td>1</td> <td>5%</td> </tr> </tbody> </table> </div>	Località	Numero	Percentuale	Arzignano	8	40%	Chiampo	11	55%	S. Pietro Mussolino	1
Località	Numero	Percentuale										
Arzignano	8	40%										
Chiampo	11	55%										
S. Pietro Mussolino	1	5%										
<i>Indiretti</i>	n. 7 famiglie “giovani”, impegnate al lavoro, e 13 famiglie “anziane”, in difficoltà nella gestione del familiare disabile grave durante l’arco della giornata, o che hanno bisogno di sollievo o maggior tempo libero per far fronte ad incombenze domestiche e ad impegni o interessi personali.											

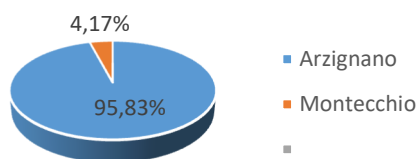
<p>OBIETTIVI:</p>	<p><i>Risultati/Output Attesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire un servizio di assistenza e vigilanza diurna e breve. • Dare sollievo alle famiglie nella gestione del disabile grave, offrendo loro alcune ore di libertà e tranquillità. • Elaborare e proporre servizi innovativi in risposta alle esigenze emerse anche nel contatto quotidiano con l'utenza (il disabile e la sua famiglia). • Posticipare il più possibile il ricorso a strutture residenziali. • Inclusione nel territorio <p>Il Progetto prevede semplici attività ludico-motorie, ricreative e di socializzazione con uscite sul territorio, dove ciascuno ha modo di sentirsi a proprio agio e vivere nuove esperienze.</p> <p>Il Piuma è stato interrotto al 9 marzo 2020 a causa del lockdown imposto dalla pandemia e, essendo troppo difficile ed oneroso suddividere il gruppo in cluster, non è stato riattivato.</p>										
<p>INPUT</p>	<p><i>Risorse Umane</i></p> <p>Nel Progetto Piuma sono impiegati:</p> <table border="1" data-bbox="480 1043 1406 1417"> <thead> <tr> <th>MANSIONE</th> <th>Prolungamento Pomeridiano – PIUMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>EP Coordinatore</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>O.S.S. a rotazione</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Volontari a rotazione per le attività di trasporto e esterne</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>17</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i></p> <p>Il progetto viene realizzato nello stabile di via Venezia, in prevalenza nell'ampio salone, nel quale è possibile svolgere attività a grande gruppo (accoglienza, motoria, giochi) e a piccolo gruppo (giochi da tavolo, laboratori manuali) e dove sono presenti materiali e strumenti per svolgere le diverse proposte educative. Anche il parco pubblico comunale è un altro spazio utilizzato, in cui si sono strutturati progetti di socializzazione e di inclusione. A disposizione 4 servizi igienici; 3 mezzi di trasporto.</p>	MANSIONE	Prolungamento Pomeridiano – PIUMA	EP Coordinatore	1	O.S.S. a rotazione	6	Volontari a rotazione per le attività di trasporto e esterne	10	Totale	17
MANSIONE	Prolungamento Pomeridiano – PIUMA										
EP Coordinatore	1										
O.S.S. a rotazione	6										
Volontari a rotazione per le attività di trasporto e esterne	10										
Totale	17										
<p>PROCESSI</p>	<p><i>Metodologie di lavoro</i></p> <p>La progettazione educativa si basa sull'organizzazione di attività che pur essendo di gruppo, rispettano i bisogni, le competenze e i desideri di ciascun utente.</p>										

	<p>Essendo un proseguo del Servizi Diurni non sono contemplati momenti di verifica con le famiglie né di valutazione del grado di soddisfazione. Il metro di valutazione deriva dal rinnovo annuale delle iscrizioni e dal numero di partecipanti.</p> <p><i>Lavoro di rete</i></p> <p>In linea con gli obiettivi della collaborazione e inclusione sul territorio diventa fondamentale portare avanti un lavoro di rete con diverse realtà: <u>figure di volontari (n.10) che supportano nelle attività</u> <u>Realtà informali e Associazioni:</u> è in essere una collaborazione con alcune realtà del territorio che rivestono un ruolo particolarmente importante sia per gli ospiti che per i famigliari. In particolare il rapporto con i Gruppi di Catechismo delle Parrocchie di Arzignano, l'IPAB di Chiampo, Centro Ricreativo Anziani di Arzignano ecc., i servizi della Cooperativa MOBY DICK (CD, DOPOSCUOLA, DOPO DI NOI).</p>																						
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>Il programma della giornata tipo al PIUMA:</p> <table border="1" data-bbox="592 994 1299 1234"> <thead> <tr> <th>Tempi</th> <th>Attività</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15.00 – 15.30</td> <td>Accoglienza</td> </tr> <tr> <td>15.30 – 16.30</td> <td>Attività</td> </tr> <tr> <td>16.30 - 17.15</td> <td>Igiene personale e merenda</td> </tr> <tr> <td>17.15 – 18.15</td> <td>Trasporto</td> </tr> </tbody> </table> <p>La PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE prevede ogni giorno una tematica differente</p> <table border="1" data-bbox="651 1382 1240 1800"> <thead> <tr> <th>LUNEDI</th> <th>MARTEDI</th> <th>MERCOLEDI</th> <th>GIOVEDI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività motoria</td> <td>Gruppo Uscita all'IPAB di Chiampo</td> <td>Giochi di gruppo o giochi da tavolo</td> <td>Gruppo uscita in biblioteca</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Gruppo di attività manuale</td> <td>Attività di inclusione</td> <td>Gruppo attività di lettura</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria dal 9 marzo le attività sono state sospese. A distanza, si sono mantenute le relazioni con gli utenti esterni e con i volontari.</p>	Tempi	Attività	15.00 – 15.30	Accoglienza	15.30 – 16.30	Attività	16.30 - 17.15	Igiene personale e merenda	17.15 – 18.15	Trasporto	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	Attività motoria	Gruppo Uscita all'IPAB di Chiampo	Giochi di gruppo o giochi da tavolo	Gruppo uscita in biblioteca		Gruppo di attività manuale	Attività di inclusione	Gruppo attività di lettura
Tempi	Attività																						
15.00 – 15.30	Accoglienza																						
15.30 – 16.30	Attività																						
16.30 - 17.15	Igiene personale e merenda																						
17.15 – 18.15	Trasporto																						
LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI																				
Attività motoria	Gruppo Uscita all'IPAB di Chiampo	Giochi di gruppo o giochi da tavolo	Gruppo uscita in biblioteca																				
	Gruppo di attività manuale	Attività di inclusione	Gruppo attività di lettura																				
	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p>																						

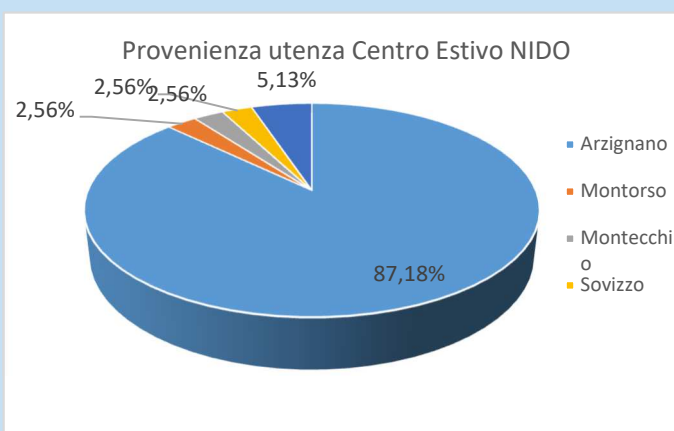
NOTE/FOLLOW UP	Con il lockdown il servizio è stato sospeso e le famiglie non hanno potuto beneficiare del sollievo.
	<i>Proposte Miglioramento</i>
	La campagna vaccinale, si auspica, porti alla riapertura del servizio pomeridiano inizialmente per gli utenti interni.

IDENTITA'	AREA INFANZIA														
	<p><i>Servizi</i></p> <p style="text-align: center;">Asilo Nido e Micronido Centro estivo Nido</p> <hr/> <p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Servizi per la prima infanzia che accolgono bambini dai tre mesi a i tre anni (Asilo Nido) e dai 15 mesi ai 3 anni (Micronido). Entrambi i servizi hanno lo scopo di favorire lo sviluppo psicofisico del bambino attraverso attività ludiche ed espressive offrendo un clima intimo e accogliente. Servizi comunali affidati in gestione dal comune di Arzignano con il quale è in essere un contratto di appalto.</p> <p>I servizi di Asilo Nido e Micronido sono accreditati UNI EN ISO 9001:2015 – IAF:38 –Certificato in essere n.24216</p> <div style="text-align: right;">  </div>														
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>														
	ASILO NIDO	MICRONIDO	CENTRO ESTIVO NIDO –(Giugno/luglio)												
	95 utenti dai 3 mesi ai tre anni	23 utenti dai 15 mesi ai tre anni	39 bambini (dai 11 mesi ai tre anni)												
	<p>Residenti nel comune di Arzignano e paesi limitrofi.</p> <p>La provenienza degli utenti durante l'anno 2020 è così suddivisa:</p> <p>Asilo Nido</p> <div style="text-align: center;"> <p>Provenienza utenti ASILO NIDO</p>  <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Comune</th> <th>Provenienza (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arzignano</td> <td>93,68</td> </tr> <tr> <td>Chiampo</td> <td>1,05</td> </tr> <tr> <td>Montorso</td> <td>3,16</td> </tr> <tr> <td>Nogarole</td> <td>1,05</td> </tr> <tr> <td>Sovizzo</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table> </div>			Comune	Provenienza (%)	Arzignano	93,68	Chiampo	1,05	Montorso	3,16	Nogarole	1,05	Sovizzo	1
Comune	Provenienza (%)														
Arzignano	93,68														
Chiampo	1,05														
Montorso	3,16														
Nogarole	1,05														
Sovizzo	1														
	Micronido														

Provenienza utenti
MICRONIDO



Centro estivo NIDO



Indiretti

Le famiglie sono chiamate a partecipare attivamente alla vita dei servizi in vari momenti durante l'anno educativo come le riunioni e i colloqui individuali.

Si ritiene fondamentale costruire una buona relazione con i genitori improntata sulla reciproca disponibilità: primo passo verso un rapporto di fiducia reciproca.

E' importante per noi non separare le due realtà -nido e famiglia- ma costruire una relazione che le accolga entrambe per favorire il vissuto dei bambini e dei genitori.

OBIETTIVI:

Risultati/Output Attesi

OBIETTIVI SUL BAMBINO

Rispettare i tempi del bambino

Garantire coerenza educativa

Valorizzare i momenti di cura

Favorire la centralità della relazione

Incoraggiare la sperimentazione e la libera espressività

	<p>Promuovere uno stile accogliente soprattutto nel momento dell'inserimento</p> <p>Promuovere la creatività ed il pensiero unico ed originale di ciascun bambino</p> <p>OBIETTIVI SULLA FAMIGLIA</p> <p>Consolidare dell'alleanza educativa nido-famiglia</p> <p>Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita del nido</p> <p>Sostenere la genitorialità</p> <p>Promuovere la Comunicazione Nido-Famiglia</p> <p>OBIETTIVI SUL PERSONALE</p> <p>Garantire un clima di benessere e di collaborazione</p> <p>Potenziare le competenze</p> <p>Promuovere un pensiero pedagogico condiviso e coerente</p> <p>OBIETTIVI SUL TERRITORIO</p> <p>Garantire ampia offerta dei servizi con orari diversificati</p> <p>Garantire l'informazione sui servizi alla cittadinanza</p> <p>Rendere il nido luogo di prevenzione e sostegno ai bisogni diversificati</p> <p>Implementare la rete comunicativa-relazionale con i diversi soggetti presenti nel territorio</p> <p>OBIETTIVI SUL SERVIZIO</p> <p>Garantire un ambiente adeguato alle tappe di crescita</p> <p>Garantire un ambiente sicuro</p> <p>OBIETTIVI SULLA COMMITTENZA</p> <p>Collaborazione e confronto continui per accogliere i bisogni dell'utenza e del territorio</p> <p>Collaborare per la promozione e la pubblicità dei servizi nel territorio</p>				
INPUT	<i>Risorse Umane</i>				
	MANSIONE	ASILO NIDO	MICRONIDO	C.E. NIDO	TOTAL E
	Coordinamento pedagogico	1			1
	Coordinamento organizzativo	2			2
	Educatrici	15	3	15	18
	personale ausiliario/pulizie	5		4	5
	cuoco	1			1
	Totale				27

	<p>Oltre a n.1 figura esterna di consulenza e supervisione pedagogica: n.1</p>
	<p><i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i></p> <p>Entrambi i servizi si trovano ubicati all'interno della zona residenziale di Villaggio Giardino, via Giolitti n. 8, in posizione facilmente accessibile e in prossimità di altri servizi istituzionali.</p> <p>I servizi, suddivisi in isole, sono attrezzati per la vita quotidiana scandita dalle routine. I bambini hanno a disposizione spazi per la merenda/pranzo, il gioco, i laboratori, il bagno attrezzato per il cambio, la camera per il sonno e la vita all'aperto nell'ampio giardino fornito di tutto l'arredo necessario per vivere la quotidianità anche all'esterno.</p>
<p>PROCESSI</p>	<p><i>Metodologie di lavoro</i></p> <p>L'attività educativa è proposta attraverso il <i>gioco</i>, elemento rilevante della nostra proposta pedagogica: il gioco è un modo di porsi cognitivamente nei confronti di sé, degli altri e del mondo.</p> <p><u>La centralità della relazione</u> è tra le linee guida che caratterizzano il progetto educativo ed è intesa come ascolto, riconoscimento di sé e dell'altro in un sistema in movimento che coinvolge bambini, famiglie, tutto il personale dei servizi e il territorio.</p> <p>Nei nostri centri il bambino è visto come individuo che sviluppa dall'interno le proprie capacità seguendo <i>un ritmo ed un percorso individuale</i>, esprimendosi in modo personale ed unico. Il bambino viene così rispettato nei suoi tempi creando le <i>condizioni ambientali e relazionali</i> nelle quali può manifestarsi al meglio.</p> <p>Per questo usiamo il termine progetto piuttosto che programma perché evoca l'idea di un percorso dinamico, flessibile e modulabile in itinere in base agli effettivi bisogni dei bambini.</p> <p>Tutto questo viene perseguito attraverso la proposta di vari laboratori come ad esempio il colore, la manipolazione, il gioco psicomotorio, il gioco simbolico, le attività in giardino, ecc.</p> <p><u>STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</u></p> <p><u>Rispetto ai bambini:</u> dall'osservazione sul singolo bambino (fine novembre e fine maggio) all'osservazione del gruppo in cui lo stesso è inserito al fine di poter personalizzare l'intervento educativo sul singolo e sul gruppo.</p> <p><u>Rispetto alle famiglie:</u> strumenti prioritari sono la somministrazione di questionari (inserimento, soddisfazione utenza); gli incontri di gruppo o</p>

colloqui individuali utili a facilitare lo scambio di informazioni tra la famiglia e i servizi.

Rispetto alla committenza: continuo confronto (via telefono/mail oltre a colloqui, report e visite ispettive). Necessario per collaborare e gestire in modo univoco e condiviso eventuali criticità.

Rispetto al personale: questionario di soddisfazione, incontri a piccolo gruppo (isola) e incontri individuali di riflessione sul ruolo educativo. Strumenti che consentono di rilevare la professionalità e il benessere di ogni singola figura impiegata.

Rispetto al coordinamento: incontri specifici di supervisione con una professionista esterna per monitorare l'operato del coordinamento e risolvere eventuali situazioni problematiche.

Lavoro di rete

I servizi hanno l'obiettivo di instaurare relazioni con:

-BIBLIOTECA COMUNALE per promuovere la lettura in età precoce e una CULTURA dell'INFANZIA

-CENTRI DIURNI DELLA COOPERATIVA: per favorire una cultura dell'ACCOGLIENZA e dell'INCONTRO.

-CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI SCALBRIN: per condividere momenti di gioco e affetto tra generazioni diverse.

-POLIZIA MUNICIPALE: per far incontrare persone con una funzione importante nel territorio ed avvicinare i bambini a professioni che hanno una rilevanza sociale.

-L'ENTE COMMITTENTE: per condividere il progetto educativo, per tutti gli aspetti legati alla struttura di competenza dello stesso, per programmare inserimenti e gestire eventuali problematiche.

-I SERVIZI SOCIALI DEL TERRITORIO ULSS8 DISTRETTO OVEST: nel caso di inserimenti di bambini segnalati o con disabilità.

I Servizi all'Infanzia si propongono inoltre come luogo aperto al territorio anche attraverso:

- Incontri aperti a tutte le famiglie nel Comune di Arzignano
- Il mercatino di Natale organizzato e condotto da operatori ed ospiti dei CD della cooperativa
- Inserimento di tirocinanti delle Università e/o studenti degli istituti superiori in alternanza scuola/lavoro.

	<p>Da marzo 2020 a causa della pandemia non è stato possibile realizzare iniziative e accogliere tirocinanti, pur mantenendo le relazioni con i vari enti/realità.</p>
<p>RISULTATI/ OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>Causa pandemia quest'anno le proposte sono state realizzate per ISOLE.</p> <p>ISOLA=LABORATORIO dove lo spazio del quotidiano si incontra con lo spazio delle esperienze laboratoriali.</p> <p>Ogni isola è stata attrezzata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - angolo morbido - uno spazio per le Prassie costruttive - uno spazio che favorisca l'accesso al pensiero simbolico attrezzato - un angolo di giardino interamente dedicato <p>Sono previsti spazi laboratoriali specifici che possono essere utilizzati da tutti i bambini frequentanti isole diverse, con attenzione alla sanificazione dopo ogni utilizzo.</p> <p>Durante la chiusura dei servizi è stato proposto e realizzato il PROGETTO CONTAGIO ++ con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire un riferimento settimanale ai bambini • Valorizzare e sostenere la funzione genitoriale • Far sentire ai bambini la continuità del legame anche sperimentando strumenti alternativi • Costruire una nuova RITUALITA' • Creare un legame tra un PRIMA ed un DOPO coronavirus • Proporre eventuali attività ludiche e manipolative da fare a casa con mamma e papà. <p>Durante il periodo estivo, a seguito della chiusura, si è ripresa l'attività in presenza con il CENTRO ESTIVO NIDO, realizzato secondo le linee guida nazionali e regionali. L'organizzazione in ISOLE si è potuta sperimentare in questo periodo ed è poi proseguita con la ripresa dell'anno educativo a settembre 2020.</p>
	<p>NOTE/FOLLOW UP</p>

servizio, rendendo necessario incrementare gli incontri formativi di equipe per garantire la coerenza nel perseguire gli obiettivi generali. In seguito alla distanza forzata, contrariamente a quanto si poteva immaginare, si è instaurato con le famiglie un rapporto di maggiore condivisione e collaborazione.

Proposte Miglioramento

Bambini:

- rispettare i tempi del bambino,
- garantire la coerenza educativa,
- curare spazi materiali
- Garantire un ambiente adeguato alle tappe di crescita

Famiglie:

- mantenere un'alleanza educativa tra servizi e famiglie

Territorio:

- riprendere ed implementare la rete comunicativa e relazionale con i vari servizi presenti nel territorio.

Committenza:

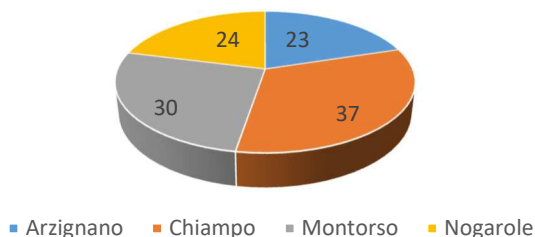
- Collaborare con l'Ente per la risposta ai bisogni rilevati

Personale:

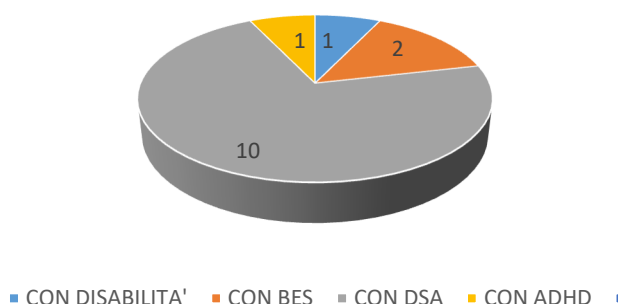
- Garantire un clima di benessere e collaborazione
- Facilitare l'attività educativa

	AREA MINORI			
	<i>Servizio</i>			
	Doposcuola pomeridiano ludico-ricreativo			
	<p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Doposcuola "LA TRIBU' DEL SOLE" -Arzignano • Doposcuola ludico ricreativo "GIOCHIMPARO" - Chiampo • Doposcuola Comune Nogarole Vic.no • Doposcuola Comune Montorso 			
	<i>Descrizione attività</i>			
	<p>Il <u>doposcuola</u> è un luogo in cui il tempo è dedicato principalmente allo svolgimento dei compiti e allo studio ma al contempo è anche uno "spazio" in cui il bambino può socializzare, creare, sentirsi accolto e integrato in un ambiente che, insieme a quello familiare e scolastico, è parte attiva nella sua crescita personale.</p> <p>Vengono proposte attività volte sia a supportare l'apprendimento scolastico che a migliorare le relazioni tra i pari attraverso strategie e interventi educativi di gruppo o individuali.</p> <p>I servizi sono affidati in gestione alla cooperativa da enti pubblici (COMUNE DI NOGAROLE E DI MONTORSO), privati (Fondazione Silvana e Bruno per il doposcuola di Arzignano, Noi Associazione/Ritrovo giovanile di Chiampo per il doposcuola di Chiampo).</p>			
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>			
	In totale n.107 minori che hanno fruito dei servizi di doposcuola nel 2020 così suddivisi per centro:			
	Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole Vicentino	Doposcuola Montorso
	30	30	24	23
	I beneficiari sono residenti nei vari comuni della valle del Chiampo:			

Comuni residenza utenti



Tipologia minori segnalati



Indiretti

LE FAMIGLIE

In totale n.98 famiglie coinvolte così suddivise in ogni centro:

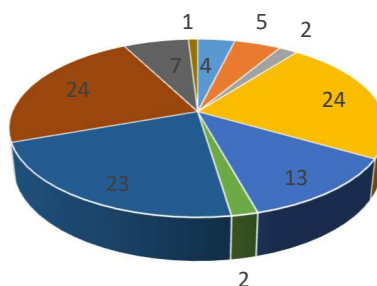
Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole Vicentino	Doposcuola Montorso
27	29	21	21

Con le famiglie si tesse una "alleanza educativa" che porta quotidianamente a collaborare e a confrontarsi per il bene del bambino. All'interno dei servizi le famiglie trovano uno spazio di ascolto e di condivisione, un supporto didattico ed educativo e si facilita la comunicazione e la conoscenza dei vissuti sperimentati dal bambino durante il tempo scolastico. Inoltre per le famiglie con minori con disabilità si crea un percorso comune e continuativo con tutte le agenzie educative coinvolte oltre che a garantire momenti di sollievo alla famiglia.

LE SCUOLE

I bambini inseriti nei doposcuola provengono da diversi istituti della Valle de Chiampo che comprendono 8 scuole primarie e n. 2 scuole secondarie di primo grado.

Istituto scolastico di provenienza



- PRIMARIA CENTRO ARZIGNANO
- PRIMARIA TEZZE
- PRIMARIA PORTINARI CHIAMPO
- PRIMARIA MONTORSO
- SECONDARIA MOTTERLE
- PRIMARIA SAN BORTOLO
- PRIMARIA CAPOLUOGO CHIAMPO
- PRIMARIA ARSO CHIAMPO
- PRIMARIA NOGAROLE
- SECONDARIA ZANELLA

Con le scuole si attiva un efficiente lavoro di rete attraverso colloqui costanti e continuativi con gli insegnanti per definire e condividere obiettivi didattici per ogni gruppo-classe ed eventuali metodologie specifiche, con particolare attenzione ai casi con disabilità.

Risultati/Output Attesi

OBIETTIVI:

- Creare uno spazio relazionale sereno e protetto, entro cui offrire opportunità e percorsi di crescita che favoriscano lo sviluppo e l'incremento delle abilità personali e sociali.
- Promuovere l'inclusione dei minori con disabilità o con bisogni educati speciali all'interno del gruppo in modo sereno ed efficace.
- Fornire supporto e assistenza nello svolgimento dei compiti accompagnato da personale attento e preparato, con particolare attenzione ai minori con difficoltà di apprendimento.
- Sviluppare un'azione di coordinamento tra doposcuola, scuola e famiglia, creando un ponte di interscambi fra i vari attori coinvolti.
- Sostenere il benessere psicologico durante e dopo il lockdown.
- I risultati si rilevano nel grado di autonomia raggiunti dai minori nella gestione dei compiti e dello studio, nella maggior motivazione nell'affrontare la didattica, nel miglioramento dell'apprendimento, nella relazione che si crea all'interno del gruppo e nella collaborazione che si instaura con la famiglia e la scuola.

Nel 2020 si è posta particolare attenzione al ritorno nei servizi dopo il lockdown, cercando di dare maggior importanza al benessere psicologico, emotivo e relazionale dei bambini. Gli obiettivi e i risultati attesi sono stati rimodulati in seguito all'emergenza sanitaria e alla conseguente chiusura di tutti i centri dal 22 febbraio al 31 maggio 2020.

INPUT	<i>Risorse Umane</i>					
	Nei centri sono stati impiegate figure educative, con orari settimanali tali da garantire gli standard previsti dalla cooperativa e la gestione efficace dell'utenza anche garantendo, quando prevista da normativa, la suddivisione in cluster:					
	MANSIONE	Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole	Doposcuola Montorso	TOTALE
	Coordinatore pedagogico	1				1
	Educatori	4	2	3	3	12
	EP Assistenza disabili	1	0	0	0	1
	Tirocinanti	1	0	0	0	1
	Totale	7	3	4	4	
	<i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i>					
	Le strutture, nelle varie sedi, dispongono di locali adeguati all'accoglienza dei minori, di aule per lo svolgimento dei compiti e per lo studio, di spazi ampi per attività ludico-ricreative e di spazi esterni per giochi e attività motorie. Inoltre, nei centri di Arzignano e Chiampo, sono presenti spazi dedicati ai minori con disabilità.					
	Doposcuola Arzignano	Doposcuola Chiampo	Doposcuola Nogarole Vic.	Doposcuola Montorso		
Sede	via Segna 4	via Fante d'Italia	viale degli Alpini 4	via L. Da Porto 26		
<u>Attrezzature e strumenti operativi</u>						
Sulla base degli obiettivi delle programmazioni educative sono presenti materiali, strumenti e per le attività e la gestione della didattica, per il supporto compiti, per la gestione dei laboratori creativi, ludici e motori (es. per il gioco psico-motorio).						
PROCESSI	<i>Metodologie di lavoro</i>					
	Le attività, in tutti i servizi, sono articolate per gruppi di livello, che prevedono il sostegno nell'esecuzione dei compiti a casa, integrate da momenti ricreativi finalizzate a far emergere e a valorizzare gli interessi dei singoli, la loro creatività, le diverse modalità nello stare insieme, sempre nel rispetto reciproco e delle regole condivise.					

Particolare attenzione si pone alle strategie metodologiche per i bambini con certificazione DSA, BES, ADHD per i quali si attivano tecniche e modalità strutturate ad hoc per ciascun caso.

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Si sono effettuate attività di verifica in itinere, in modo tale che ogni soggetto coinvolto (minori, famiglie, scuole, enti committenti) possa rilevare criticità e aspetti positivi, al fine di migliorare l'efficacia del servizio.

Nello specifico si effettuano:

- Momenti di confronto quotidiani con i soggetti destinatari
- Incontro assembleare con le famiglie e gli enti committenti per la presentazione iniziale dei servizi di Doposcuola e per le regole anti Covid 19
- Incontri d'equipe
- Incontri periodici di coordinamento tra servizi analoghi della cooperativa
- Incontri sistematici con la scuola
- Incontri con i servizi Ulss per i bambini con disabilità o certificati
- Incontri periodici e/o su richiesta con gli enti committenti

La valutazione rispetto alla soddisfazione e a verifiche/monitoraggi si è articolata su vari livelli: minori, famiglie, scuola e enti committenti.

In particolare gli strumenti utilizzati sono :

- ✓ Registro presenze mensile
- ✓ Verbali/relazioni incontri famiglie, insegnanti e enti committenti
- ✓ Questionario di rilevazione della soddisfazione minori e famiglie
- ✓ Verbali incontro d'equipe e di coordinamento
- ✓ Schede di osservazione e PEI nei casi in cui è richiesto un intervento specifico
- ✓ Piano operativo aggiornato, report intermedio e/o finale a titolo di relazione sull'andamento del servizio

Lavoro di rete

Si lavora in rete con FAMIGLIE /SCUOLA / SERVIZI ULSS8/ENTI COMMITTENTI /REALTA' INFORMALI DEL TERRITORIO.

In particolare per la famiglia il lavoro di rete è quella del counselling che si articola in:

- Colloqui brevi quotidiani con i genitori nei momenti di apertura e chiusura del servizio;
- Colloqui individuali strutturati (per genitori e insegnanti) per confronto e/o verifica su obiettivi e didattica.

	<p>Durante il periodo di chiusura gli incontri con le insegnanti sono stati sospesi mentre si sono mantenuti gli incontri con i genitori on line quando da loro espressamente richiesti.</p> <p>Con gli enti committenti i rapporti sono stati in via prioritaria on line, mentre con i servizi Ulss telefonici. Sospesi con le altre realtà del territorio.</p>					
<p>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p>					
	<p>Nel corso dell'anno 2020 sono state attuate le attività programmate in coerenza al programma generale dei servizi e al progetto educativo.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria ci sono delle attività sospese in particolare quelle riguardanti le attività esterne o in collaborazione con altri centri. Ogni servizio doposcuola ha realizzato gli obiettivi prefissati sotto l'aspetto didattico e relazionale anche se la chiusura forzata ha rimodulato gli interventi e le strategie educative.</p> <p>In particolare, nella seconda parte dell'anno le attività sono state finalizzate all'ascolto, alla relazione e al recupero delle competenze perse durante il lockdown.</p> <p>ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'</p> <p>La programmazione annuale delle attività - PIANO OPERATIVO DOPOSCUOLA – è stata redatta dall'equipe all'inizio dell'anno scolastico e si riconduce al progetto educativo generale. Il programma contiene gli obiettivi, le attività e le modalità di monitoraggio e verifica del servizio e viene condiviso all'interno dell'equipe e successivamente presentato alle famiglie.</p> <p>La proposta di strutturazione dell'attività quotidiana durante l'anno scolastico è stata, in modo generale, la seguente:</p> <p style="text-align: center;">LA GIORNATA TIPO</p> <table border="1" data-bbox="480 1469 1342 1771"> <thead> <tr> <th style="background-color: #92d050;">ATTIVITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Accoglienza, saluto e cerchio iniziale per tutti con piccole attività</td> </tr> <tr> <td>Suddivisione in gruppi per gestione compiti e studio</td> </tr> <tr> <td>Merenda, gioco libero</td> </tr> <tr> <td>Laboratori ludici, creativi - gioco strutturato/ Eventuale continuazione compiti e/o studio</td> </tr> <tr> <td>Conclusione attività, saluto e congedo.</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per l'anno 2020 è stato redatto il progetto educativo, proposto e programmato in tutti i servizi di Doposcuola dal titolo: "Lascio una traccia".</p> <p>Il tema si è sviluppato attraverso vari tipi di laboratori (arte, musica, sport, fotografia, scienza, tecnologia) e, partendo da un personaggio celebre per ogni settore, si è cercato di far riflettere ogni bambino sulla propria unicità, autenticità e particolarità.</p>	ATTIVITA'	Accoglienza, saluto e cerchio iniziale per tutti con piccole attività	Suddivisione in gruppi per gestione compiti e studio	Merenda, gioco libero	Laboratori ludici, creativi - gioco strutturato/ Eventuale continuazione compiti e/o studio
ATTIVITA'						
Accoglienza, saluto e cerchio iniziale per tutti con piccole attività						
Suddivisione in gruppi per gestione compiti e studio						
Merenda, gioco libero						
Laboratori ludici, creativi - gioco strutturato/ Eventuale continuazione compiti e/o studio						
Conclusione attività, saluto e congedo.						

	<p>Tutti i laboratori sono proposti e organizzati in modo da favorire anche l’inserimento e la partecipazione dei minori con disabilità o con difficoltà di apprendimento, così da consentire ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità e capacità.</p> <p>Durante il periodo di chiusura si è mantenuto il lavoro a distanza con i bambini e le famiglie attraverso chiamate individuali per supporto didattico e psicologico durante la pandemia; interventi specifici on line per sostegno compiti e studio e per definire un percorso a distanza. Inoltre si sono mantenuti i contatti attraverso video con attività manuali, didattiche, creative, ludiche e motorie.</p> <p>Il contatto con le scuole si è interrotto durante la chiusura per lockdown ma è ripreso, seppur limitato e solamente a distanza, nell’ultimo periodo dell’anno.</p>
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p>
	<p>Il lockdown ha portato ad una rimodulazione degli obiettivi verso gli utenti puntando al benessere psico-fisico dei bambini e ad un recupero della serenità e della normalità persa durante la chiusura.</p> <p>Si è rilevato un peggioramento generale delle autonomie, dell’assimilazione delle regole e della capacità di apprendimento, ma anche ad un miglioramento per quanto riguarda le relazioni, la voglia di stare insieme e di partecipare alle attività proposte.</p> <p>Il lavoro in 2 cluster è stato limitante e alle volte difficile da gestire anche se i bambini lo hanno accettato e capito da subito la necessità.</p> <p>Sono sempre stati rispettati tutti i protocolli per la sanificazione degli ambienti e questo ha consentito l’accoglienza sicura dell’utenza e degli operatori escludendo chiusure dei centri per contagio.</p> <p>Il rapporto con le famiglie si è mantenuto anche a distanza. Si è ovviamente interrotto invece quello con le insegnanti e la scuola.</p>
	<p><i>Proposte Miglioramento</i></p>
<p>L’eliminazione dei cluster può contribuire a migliorare l’organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, creando anche più armonia nei vari gruppi.</p> <p>Inoltre, il ritorno agli incontri in presenza sia con le famiglie che con le insegnanti porterebbe ad una maggior efficacia nella comunicazione e successivamente negli interventi.</p>	

IDENTITA'	AREA MINORI							
	<i>Servizio</i>							
	Centri Estivi							
	<p>Nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Estivo Infanzia – Nogarole Vic.no • Centro Estivo Primaria – Nogarole Vic.no • Centro estivo Primaria e Secondaria "LA TRIBU' DEL SOLE" - Arzignano 							
IDENTITA'	<i>Descrizione attività</i>							
	<p>Il Centro Estivo è un luogo e un tempo con caratteristiche principalmente ricreative e sociali per i bambini, che vivono un tempo di pausa dal ritmo scolastico e hanno l'opportunità di continuare a crescere, apprendere e stare assieme in una dimensione giocosa e ricca di esperienze piacevoli. Al centro estivo si vive l'esperienza del gioco, con una attenzione particolare al benessere psico-fisico del bambino.</p> <p>I servizi sono affidati in gestione alla cooperativa da enti pubblici (COMUNE DI NOGAROLE) e privati (Fondazione Silvana e Bruno ad Arzignano).</p>							
BENEFICIARI	<i>Diretti</i>							
	<p>In totale 57 minori hanno fruito dei servizi di Centro Estivo nel 2020, così suddivisi:</p>							
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>C.E. Infanzia Nogarole</th> <th>C.E. Primaria Nogarole</th> <th>C.E. primarie/secondarie Arzignano</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>16</td> <td>24</td> <td>17</td> </tr> </tbody> </table>			C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano	16	24
C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano						
16	24	17						
BENEFICIARI	Comuni residenza							

	<p><i>Indiretti</i></p> <p>Nel 2020, anno di piena pandemia, l'attivazione dei Centri Estivi è stata una risposta importante per le famiglie, in particolare per i genitori lavoratori che necessitano di un luogo sicuro ed educativo per i propri figli.</p> <p>In totale 49 famiglie hanno potuto contare nel servizio di Centro Estivo nel 2020, così suddivisi:</p> <table border="1" data-bbox="480 573 1259 745"> <tr> <td>C.E. Infanzia Nogarole</td> <td>C.E. Primaria Nogarole</td> <td>C.E. primarie/secondarie Arzignano</td> </tr> <tr> <td>15</td> <td>20</td> <td>14</td> </tr> </table>	C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano	15	20	14														
C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano																			
15	20	14																			
<p>OBIETTIVI:</p>	<p><i>Risultati/Output Attesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •Garantire la condizione di serenità e armonia nello stare insieme, offrendo opportunità per conoscere situazioni nuove a provare differenti abilità, incontrare persone e personaggi, recitarli, mettersi in gioco attraverso proposte concrete diversificate e non comuni. •Dare spazio alla dimensione ludica, con attenzione al ritmo della giornata, alla cura degli allestimenti degli spazi, alla efficiente organizzazione e comunicazione delle attività •Aiutare i bambini a tornare alla "normalità" dopo i mesi di chiusura per pandemia, cercando di lavorare sui vissuti per tornare a pensare in modo positivo e con speranza. <p>I risultati si rilevano nel grado di serenità raggiunto, nel modo "sano" dello stare insieme, nel gioco condiviso e nella sperimentazione di attività nuove e diversificate</p>																				
<p>INPUT</p>	<p><i>Risorse Umane</i></p> <p>Nei centri sono stati impiegate figure educative, con orari settimanali tali da garantire gli standard previsti dalla cooperativa e la gestione efficace dell'utenza garantendo sempre una organizzazione dei bambini suddivisa in cluster:</p> <table border="1" data-bbox="480 1659 1366 2036"> <thead> <tr> <th>MANSIONE</th> <th>C.E. INFANZIA Nogarole Vic.</th> <th>C.E. PRIMARIA Nogarole Vic</th> <th>C.E. Arzignano</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Coordinatore pedagogico</td> <td colspan="3">1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Educatori</td> <td>4</td> <td>4</td> <td>3</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>EP Assistenza disabili</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	MANSIONE	C.E. INFANZIA Nogarole Vic.	C.E. PRIMARIA Nogarole Vic	C.E. Arzignano	TOTALE	Coordinatore pedagogico	1			1	Educatori	4	4	3	11	EP Assistenza disabili	0	0	1	1
MANSIONE	C.E. INFANZIA Nogarole Vic.	C.E. PRIMARIA Nogarole Vic	C.E. Arzignano	TOTALE																	
Coordinatore pedagogico	1			1																	
Educatori	4	4	3	11																	
EP Assistenza disabili	0	0	1	1																	

	Tirocinanti	0	1	1	2						
	Totale	5	6	6							
	<i>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</i>										
	<p>Le strutture, nelle varie sedi, dispongono di locali adeguati all'accoglienza dei minori, di spazi ampi per attività ludico-ricreative e per lo svolgimento dei compiti e di spazi esterni per giochi e attività motorie.</p> <p>Inoltre, nel centro di Arzignano è presente uno spazio specifico per minori con disabilità.</p> <p>Le sedi dei Centri estivi sono:</p> <table border="1"> <tr> <td>C.E. Infanzia Nogarole</td> <td>C.E. Primaria Nogarole</td> <td>C.E. primarie/secondarie Arzignano</td> </tr> <tr> <td>viale degli Alpini 4</td> <td>viale Don L. Albanello, Piazza Guglielmo Marconi 24.</td> <td>via Sega 4</td> </tr> </table>					C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano	viale degli Alpini 4	viale Don L. Albanello, Piazza Guglielmo Marconi 24.	via Sega 4
C.E. Infanzia Nogarole	C.E. Primaria Nogarole	C.E. primarie/secondarie Arzignano									
viale degli Alpini 4	viale Don L. Albanello, Piazza Guglielmo Marconi 24.	via Sega 4									
	<u>Attrezzature e strumenti operativi</u>										
	<p>Sulla base degli obiettivi delle programmazioni educative sono presenti materiali, strumenti e attrezzature per le attività e la gestione della didattica, per la gestione dei laboratori creativi, ludici e motori.</p> <p>Le strutture sono in continuo adeguamento per cercare di rispondere alle richieste poste dalla normativa esistente in materia di privacy, primo soccorso, sicurezza e antincendio.</p>										
PROCESSI	<i>Metodologie di lavoro</i>										
	<p>Nel 2020 l'organizzazione dei Centri estivi è stata definita in ottemperanza alle "Linee di Indirizzo per la riapertura dei servizi all'infanzia e adolescenza 0-17 anni – Interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2" emesse dalla Regione Veneto aggiornate al 29.05.20 in riferimento a Ordinanza n.55 del Presidente R.V.</p> <p>. Nel 2020 è stata definita una suddivisione in cluster (2 per centro) ne rispetto delle normative. Sul piano educativo il centro estivo si basa sul divertimento del bambino, sullo sperimentare nuove attività, fare nuove esperienze, condividendo tempi e spazi.</p> <p>I bambini sono divisi in gruppi omogenei per età e relazione e le giornate sono organizzate in modo tale da variare giochi, attività, laboratori e uscite</p> <p>In base al tema educativo annuale viene proposto un percorso, con una storia che fa da filo conduttore e tramite la quale si possono affrontare temi sociali e valoriali.</p>										
	<u>STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</u>										

	<p>Si sono effettuate attività di verifica in itinere, in modo tale che ogni soggetto coinvolto (minori, famiglie, enti committenti) possa rilevare criticità e aspetti positivi, al fine di migliorare l'efficacia del servizio per quanto possibile nel periodo in corso.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Momenti di confronto quotidiani con i destinatari del servizio - <u>Incontro assembleare con le famiglie e gli enti committenti per la presentazione iniziale dei servizi dei Centri Estivi (con spiegazione delle norme Anti-covid19)</u> - Incontri d'equipe - Incontri periodici e/o su richiesta con gli enti committenti <p>La valutazione rispetto alla soddisfazione e a verifiche/monitoraggi si è articolata su vari livelli: minori, famiglie, enti committenti.</p> <p>In particolare gli strumenti utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Registro presenze settimanale ✓ Verbali/relazioni incontri famiglie ✓ Verbali incontro d'equipe e di coordinamento. 		
	<p>Nel 2020 il lavoro di rete si è svolto principalmente con le <u>famiglie</u> e con gli <u>enti committenti</u>.</p> <p>Con le prime il dialogo quotidiano e costante ha permesso una serena programmazione e realizzazione di tutte le attività sostenute; con la committenza, il dialogo costante e settimanale ha permesso di lavorare in sicurezza e con buoni risultati.</p> <p>Il territorio è parte integrante della programmazione del centro, per questo generalmente si coinvolgono gruppi, associazioni, persone caratteristiche del paese ma, quest'anno a causa dell'emergenza sanitaria non si sono potuti attivare progetti esterni e che coinvolgessero la comunità.</p>		
<p>RISULTATI/OUTP UT REALIZZATI</p>	<p><i>Risultati/Output realizzati</i></p> <p>"SU PER TERRA" è il titolo del progetto del Centro Estivo 2020.</p> <p>Ideato anche a seguito dell'emergenza sanitaria, ambientale e sociale che stiamo ancora vivendo, per sensibilizzare i bambini a prendersi cura tanto dell'ambiente quanto del proprio territorio.</p> <p>Ogni bambino apparteneva ad un bosco (gruppo cluster) ed ogni bosco aveva il proprio luogo di accoglienza e di ritiro, sede e spazi esterni ad uso esclusivo.</p> <p>La giornata tipo era così suddivisa:</p> <p style="text-align: center;">LA GIORNATA TIPO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #90EE90;"> <th style="padding: 5px;">ATTIVITA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">Accoglienza nei punti indicati per ciascun gruppo</td> </tr> </tbody> </table>	ATTIVITA'	Accoglienza nei punti indicati per ciascun gruppo
ATTIVITA'			
Accoglienza nei punti indicati per ciascun gruppo			

	<table border="1"> <tr><td>triage di sicurezza</td></tr> <tr><td>accoglienza e saluti nei vari gruppi</td></tr> <tr><td>PRIMA PARTE STORIA con prima attività o gioco</td></tr> <tr><td>Merenda e gioco libero</td></tr> <tr><td>Seconda attività o gioco/laboratorio</td></tr> <tr><td>SECONDA PARTE STORIA</td></tr> <tr><td>Uscita dai punti indicati per ciascun gruppo</td></tr> </table>	triage di sicurezza	accoglienza e saluti nei vari gruppi	PRIMA PARTE STORIA con prima attività o gioco	Merenda e gioco libero	Seconda attività o gioco/laboratorio	SECONDA PARTE STORIA	Uscita dai punti indicati per ciascun gruppo	
triage di sicurezza									
accoglienza e saluti nei vari gruppi									
PRIMA PARTE STORIA con prima attività o gioco									
Merenda e gioco libero									
Seconda attività o gioco/laboratorio									
SECONDA PARTE STORIA									
Uscita dai punti indicati per ciascun gruppo									
<p>NOTE/FOLLOW UP</p>	<p>Le attività e i giochi erano uguali per tutti i gruppi (con attenzione all'infanzia nella semplificazione). Si sono organizzati momenti in cui i gruppi potevano vedersi (a distanza) per qualche gioco in contemporanea o per scambiarsi qualche messaggio previsto dalla storia e dall'idea educativa.</p> <p>In alcuni giorni, i bambini della scuola primaria avevano a disposizione un tempo per l'esecuzione dei compiti delle vacanze.</p> <p>Sono state effettuate inoltre passeggiate e uscite settimanali sul territorio. In particolare è stata realizzata una mini festa (per tutti i centri) di fine centro estivo al parco invitando gli enti committenti e rappresentanti della cooperativa e, a distanza, la presenza di tutti i "boschi" dei centri.</p> <p>Non è stato possibile organizzare attività specifiche con personale esterno per garantire la sicurezza dei bambini e degli operatori.</p> <p><i>Fattori Rilevanti/Criticità</i></p> <p>I centri estivi, iniziati subito dopo la fine del lockdown, sono stati un momento di "freschezza" per i bambini e sono stati segnati dal bisogno di normalità e spensieratezza.</p> <p>I bambini non solo avevano tanta voglia di stare insieme ma accettavano con entusiasmo ogni cosa proposta e programmata.</p> <p>Il lavoro in cluster alle volte è stato limitante e pesante ma accolto comunque con consapevolezza anche dai più piccoli.</p> <p><i>Proposte Miglioramento</i></p> <p>L'eliminazione dei cluster può contribuire a migliorare l'organizzazione delle attività e ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, creando anche più armonia nei vari gruppi.</p> <p>La riprogrammazione di attività con il territorio inoltre può portare ad una maggior efficacia di alcuni interventi e ad una collaborazione maggiore tra servizi e territorio.</p>								

<p>ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI</p>	<p>Non si ravvisano particolari fattori in grado di compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.</p>
--	---

BILANCIO SOCIALE 2021

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

INFORMAZIONI				
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI	ricavi e proventi	2020	2019	2018
	Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.083.173,00 €	1.161.395,00 €	1.121.269,00 €
	Ricavi da Enti pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (es. pulizie,...)	- €	- €	- €
	Ricavi da Privati-(Associazioni, Fondazioni, cittadini inclusa quota cofinanziamento)	115.192,00 €	219.172,00 €	191.185,00 €
	Ricavi da Privati-Imprese	8.012,00 €	31.032,00 €	11.420,00 €
	Ricavi da Consorzi e/o altre cooperative	- €	- €	€
	Ricavi da altri	58.794,00 €	13.870,00 €	3.749,00 €
	Contributi pubblici	40.804,00 €	-	-
	contributi privati	10.431,00 €	11.348,00 €	5.496,00 €
	Patrimonio			
	2020	2019	2018	
Capitale sociale	18.550,00 €	18.750,00 €	11.275,00 €	
Totale riserve	499.240,00 €	430.689,00 €	402.139,00 €	
Utile/perdita dell'esercizio	113.156,00 €	70.372,00 €	39.075,00 €	
Totale Patrimonio netto	630.946,00 €	519.811,00 €	452.489,00 €	
Conto economico				
	2020	2019	2018	
Risultato netto di esercizio	113.156,00 €	70.372,00 €	39.075,00 €	
Eventuali ristorni a conto economico				
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	113.287,00 €	72.231,00 €	44.532,00 €	
Composizione Capitale Sociale				
	2020	2019	2018	
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	17.500,00 €	17.825,00 €	11.175,00 €	
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	-			
capitale versato da soci persone giuridiche	-	-	-	
capitale versato da soci cooperatori fruitori	-	-	-	
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.050,00 €	925,00 €	100,00 €	

BILANCIO SOCIALE 2021

Valore della produzione	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto economico bilancio CEE)	1.316.407,00 €	1.436.818,00 €	1.333.120,00 €

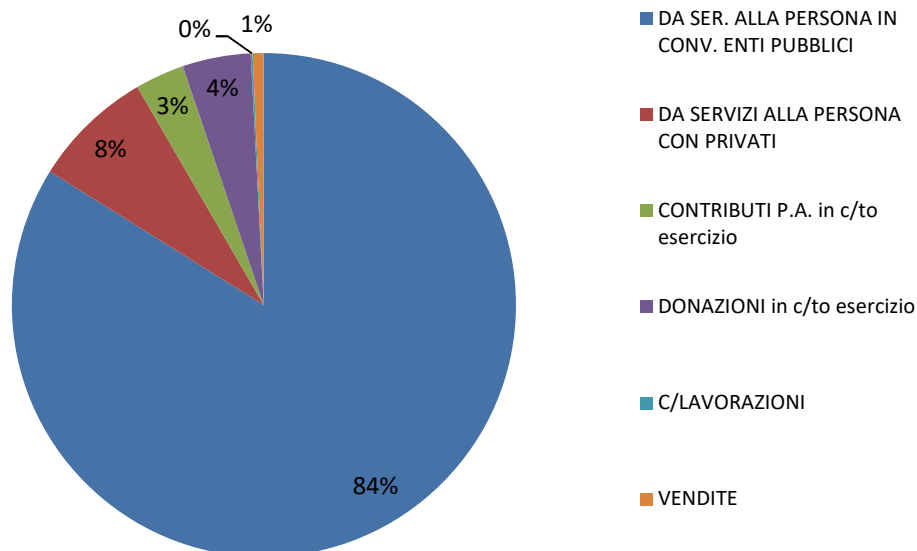
Costo del lavoro	2020	2019	2018
Costo del lavoro (voce B9 del Conto economico Bilancio CEE)	947.090,00 €	1.040.332,00 €	991.821,00 €
Peso sul totale valore di produzione	71,95%	72,41%	74,40%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020	enti pubblici	enti privati
vendita merci		9.121,00 €
prestazioni di servizio	1.029.502,00 €	53.671,00 €
Lavorazione conto terzi		1.600,00 €
Rette utenti		110.384,00 €
Altri ricavi		2.099,00 €
Contributi e offerte	40.804,00 €	0
Altro	69.225,00 €	0

Incidenza pubblico/privato	2020	
Incidenza fonti pubbliche	1.139.531,00 €	87%
Incidenza fonti private	176.875,00 €	13%

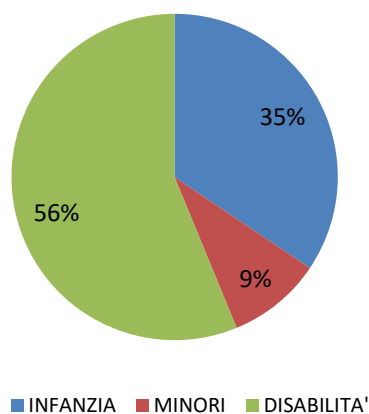
COMPOSIZIONE DEI RICAVI anno 2020



FATTURATO PER SETTORE ATTIVITA'

	2020
INFANZIA	410.590,00 €
MINORI	111.502,00 €
DISABILITA'	670.460,00 €

FATTURATO PER SETTORE DI INTERVENTO'



- SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI;

La cooperativa non prevede specifica attività di raccolta fondi, salvo la campagna informativa per la destinazione del 5 x 1000, condotta tramite informativa ai propri stakeholders, i canali social e sito della cooperativa. A riguardo, con riferimento agli obblighi di rendicontazione, la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio evidenzia *“nel corso dell’esercizio corrente sono*

pervenuti incassi relativi a quote del 5% di cui la cooperativa risulta beneficiaria. Le quote incassate pari ad euro 14.102 riferite all'anno 2018/2017 ed euro 18.243 riferite all'anno 2019/2018, sono state interamente utilizzate per l'acquisto di arredi, attrezzature e materiale vario a sostegno di tutti i servizi della cooperativa".

SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Per far fronte a questa riduzione si è ricorso agli ammortizzatori sociali –FIS– per la retribuzione del personale non impiegato oltre alle misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto con agevolazioni introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020.

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	Non sono in essere conteziosi/controversie
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Nessuna informazione rilevante sul piano ambientale
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	Nessuna informazione rilevante per gli aspetti di natura sociale, parità di genere.
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.	<p>Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020 si è riunito 10 volte, con cadenza ogni mese e mezzo circa per deliberare in merito ad argomenti inerenti aspetti gestionali/organizzativi, assunzioni e dimissioni di personale; ammissioni e dimissioni dei soci; nuovi servizi e/o proroga dei contratti di appalto in essere; analisi bozza di bilancio e convocazione assemblee soci per l'approvazione; analisi Regolamento Interno L.142/01 e Regolamento Ristorni in vista della presentazione e approvazione dei soci; verifica della programmazione economica 2020 e convocazione assemblee soci per approvazione regolamenti e condivisione della programmazione economica. Si evidenzia che particolare importanza è stata data alle modalità e agli interventi attuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria oltre che a ridefinire servizi e progetti da attuare in modalità COVID 19.</p> <p>Le riunioni, dal mese di marzo 2020, sono state gestite via Skype con tutti i membri del consiglio sempre presenti.</p>